

RASSEGNA STAMPA

venerdì 6 novembre 2026

FEROCIOR AD BELLANDUM

PROVINCIA DI FROSINONE

Il presidente
*dott. Luca **Di Stefano***

7 sette

CIOCIARIA EDITORIALE OGGI

7 sette

Quotidiano della provincia di FROSINONE

www.ciociariaoggi.it

Anno XXXIX - N. 306
Venerdì 6 novembre 2026

In vendita obbligatoria con IL TEMPO 1,50 €

NEXUS Visioni e strategie di sviluppo del territorio | Latina 5/6 novembre 2026 | Fiuggi 19/20 novembre 2026

FROSINONE
Chiede sesso per 50 euro Denunciato
Pagina 15

SANT'ELIA
Travolto dalla motozappa Grave un anziano
Pagina 18

VALLEMAIO
Minaccia la moglie davanti ai militari Arrestato
Pagina 19



SERIE A
Birligea: «Pronti per la sfida di Cagliari»
Pagina 26



SEGNALI DAL FUTURO NEXUS

L'evento Successo di pubblico per il Day 1 a Latina
Sport, imprese e innovazione al centro del dibattito
Oggi chiusura con i panel tematici e le interviste

Da pagina 2 a 9

Scansiona il QR code e visita il nostro sito!

VillaGioia

per prenotazioni private
377 590 0247

CHIRURGIA GENERALE - MEDICINA - CENTRO DIALISI - ORTOPEDIA - UROLOGIA - GINECOLOGIA - CARDIOLOGIA - ENDOSCOPIA DIGESTIVA - ANALISI CLINICHE
DAY HOSPITAL - RADIOLOGIA - RISONANZA MAGNETICA 1,5 TESLA - TAC - DENTAL SCAN - ORTOPANORAMICA - MOC - MAMMOGRAFIA - ECOGRAFIA - ONCOLOGIA
MEDICINA DELLO SPORT - ANGIOLOGIA - GERIATRIA - CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA - DERMATOLOGIA - ENDOCRINILOGIA - NEFROLOGIA - NEUROLOGIA
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA - REUMATOLOGIA - SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA - TEST DA SFORZO - ELETTROMIOGRAFIA - POLISONNOGRAFIA

ANCHE IN CONVENZIONE SSN REGIONE LAZIO

Viale San domenico 1/F - SORA accettazione@villagioia.it www.villagioia.it 0776.83941

611106
9 772421 053606

NEXUS Visioni e strategie di sviluppo del territorio

Una giornata intensa tra interventi e contributi legati al mondo dello sport, dell'impresa e della tecnologia

Teatro D'Annunzio strapieno

Innovazione, sport e nuove sfide

Il racconto del presidente della FIGC Giovanni Malagò Le sfide della Silicon Valley, dall'AI alle strategie energetiche

LA GIORNATA

TONJORTOLEVA



Un teatro D'Annunzio pieno in ogni ordine di posto ha ospitato ieri la prima giornata di NEXUS, l'iniziativa dedicata alle visioni e alle strategie di sviluppo del territorio promossa da Giornalisti Indipendenti, società editrice di Latina Oggi e Ciociaria Oggi. Il confronto ha attraversato sport, innovazione e tecnologia. Di fronte a un teatro al completo e a più di duecento studenti delle scuole che hanno riempito tutta la galleria ad aprire i lavori è stato **Valerio Tallini**, presidente del consiglio di amministrazione di Giornalisti Indipendenti. Sono seguiti i saluti del sindaco **Matilde Celentano**, del prefetto **Vittoria Ciaramella**, di **Giovanni Acampora** presidente Camera di Commercio Latina e Frosinone e del presidente della Provincia **Federico Carnevale**. Ha certamente confermato le attese l'intervista a **Giovanni Malagò**, commissario straordinario della Figc ed ex presidente del Coni, intervistato da **Gianluca Atlante e Nunzia De Girolamo**. Il titolo, "La partita più importante è quella che scegli di giocare", ha richiamato scelte, responsabilità e lavoro di squadra. «Sono state le scelte, non gli alibi, a determinare i risultati», ha affermato Malagò, richiamando il valore della visione, delle regole e della leadership. Il programma è proseguito con le trasformazioni tecnologiche. **Daniele Perito**, cofondatore di DepthFirst e Faire, ha approfondito le scelte alla base dell'esperienza della Silicon Valley e dei mercati globali. **Massimo Chiriatti** ha affrontato la sovranità digitale e i confini etici dell'intelligenza artificiale, mentre **Massimo Temporelli**, di TheFabLab, ha posto l'accento sul coraggio di sperimentare e innovare. Alessandro Tommasi, di Future Proof Society e Will Media, ha riflettuto sul ruolo delle comunità e delle nuove generazioni nei processi di cambiamento. **Isabella Carpineti**, dell'Azienda Agricola Marco Carpineti, e **Benedetta Giannini**, della Cantina Villa Gianna, hanno raccontato il rapporto tra radici locali, attività imprenditoriale e mercati globali. **Antonio Baldassarra**, di Seeweb, ha parlato di infrastrutture digitali e cloud. Il fisico **Luca Romano**, "L'Avvocato dell'Atomo", e il giurista ed economista **Marco Merolla** si sono confrontati sul tema dell'energia. **Manuela Nicolosi**, esperta di alta performance, e **Fabiana Romano**, di DOMINAE, hanno infine affrontato il valore del talento, delle competenze e delle relazioni in ambito internazionale. NEXUS prosegue oggi con una giornata dedicata ai comparti strategici del territorio: turismo e portualità, farmaceutica, agroalimentare e grandi infrastrutture per il Centenario di Latina. In programma la partecipazione di esponenti del Governo e del Parlamento. Tra gli ospiti annunciati il viceministro degli Esteri **Edmondo Cirielli**, intervistato da Nunzia De Girolamo; il sottosegretario al Lavoro **Claudio Durigon**, intervistato dai direttori di Latina Oggi e Ciociaria Oggi, **Tonj Ortoleva e Corrado Trento**; il sottosegretario alla Salute **Marcello Gemmato**, ancora con De Girolamo; il leader di Sud chiama Nord Cateno De Luca e il ministro per la Pubblica amministrazione **Paolo Zangrillo**, intervistati dal direttore del Tg1 **Gian Marco Chiocci**. Previsto inoltre il confronto con il senatore e capogruppo del Pd **Francesco Boccia**, intervistato da Ortoleva e Trento. Nel panel sul centenario, in particolare, Al confronto parteciperanno il senatore di Fratelli d'Italia **Nicola Calandrini**, il deputato del Partito Democratico **Claudio Mancini**, il consigliere regionale Salvatore La Penna, l'assessore regionale al Lavoro e all'Urbanistica **Alessandro Calvi** e l'assessore regionale al Turismo **Elena Palazzo**. Presenti anche il presidente della Fondazione Latina 2032 Vincenzo Zaccheo, l'amministratore unico di Astral **Giuseppe Simeone**, il presidente di Ance Latina **Pierantonio Palluzzi** e il direttore generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani **Massimo Bray**. Il panel coinvolgerà inoltre **Teresa Alvino**, presidente dell'Ordine degli Architetti di Latina, ed **Enrico Ferracci**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2

Due giorni di confronto sulle idee

● La prima edizione di Nexus si sviluppa su due giornate: ieri si è svolta Nexus Future, che ha affrontato le grandi sfide del cambiamento offerte dalle nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale. Oggi, venerdì 6 novembre, dalle 9.30, quattro panel tematici su farmaceutica, turismo, agroalimentare e Centenario di Latina per approfondire i grandi temi del territorio pontino e del Lazio sud.









Pienone per il primo giorno di Nexus al Teatro Gabriele D'Annunzio di Latina. Sul palco si alterneranno anche oggi ministri, esponenti politici di maggioranza e opposizione, presidenti di enti, imprenditori e creator

FOTOSERVIZIO ROBERTO SILVINO

★ Le parole chiave: per Tallini «il confronto» per Carnevale «fare sistema», per Acampora la contaminazione

PAROLA

Futuro è il concetto decisivo

● Sport, tecnologia, imprese, istituzioni: il confronto nella prima giornata di Nexus a Latina si è concentrato in particolare sul concetto di futuro.

Gli interventi istituzionali

«Una scommessa coraggiosa E l'avete vinta»

Il sindaco: «Oggi Latina protagonista». Il prefetto: centrali legalità e sviluppo

TRA LEGAMI E FUTURO

MARIANNA VICINANZA

Nexus, in latino, è il legame. È ciò che manca troppo spesso nel dibattito pubblico: il filo che tiene insieme il presente e il futuro, le istituzioni e le imprese, la scuola e il lavoro, il capoluogo e il suo territorio. È su quel filo che si sono ritrovati i saluti istituzionali che hanno aperto, al Teatro D'Annunzio, la due giorni promossa da Latina Oggi e Ciociaria Oggi: più di cinquanta relatori a Latina, poi altre due giornate a Fiuggi. Voci diverse, una parola ricorrente: sistema. Il sindaco Matilde Celentano è partita dalla domanda che dà il titolo all'evento: «Chi decide il futuro?». «Non ho una vera e propria risposta», ha detto, «ma so chi ce lo racconterà, qui, in questo territorio: Latina Oggi», definita «un po' il coautore della storia di questa città e di questa provincia». Il valore dell'informazione locale sta nel rendere i cittadini consapevoli: «Immaginate cosa sarebbe un qualsiasi atto amministrativo che impatta sulla vita dei cittadini se il giornale non ne desse conto. Resterebbe un pezzo di carta». E in un tempo in cui immagini e notizie possono essere manipolate dall'intelligenza artificiale, «c'è una sola strada - dice - affidarsi a chi ha conquistato la sua autorevolezza sul campo». «E stata una scommessa coraggiosa e l'avete vinta. Per due giorni Latina smette di essere spettatrice e diventa il luogo in cui si viene a parlare». Poi lo sguardo al Centenario: «I 100 anni non sono solo un compleanno ma la scadenza entro cui vogliamo consegnare una città diversa. Raccontate, criticate, fate pure rumore, più rumore dei cantieri se lo ritenete, ma continuate a parlarci di futuro e di chi decide il futuro». La prefetta Vittoria Ciaramella ha ricordato il peso del comparto farmaceutico, di rilievo internazionale, nell'identità produttiva del territorio, e il rapporto tra sviluppo e legalità: «Un territorio cresce davvero quando chi lavora e investe sente di potersi fidare». La legalità, ha spiegato, non è un freno allo sviluppo, ma la condizione per una crescita sana e libera, fondata su sicurezza e trasparenza. «Le istituzioni sono più forti quando sanno fare sistema e i territori sono più forti quando le istituzioni stanno insieme». Per Valerio Tallini, presidente del Cda di Giornalisti Indipendenti, la risposta è già nella platea: «Non c'è pagina scritta, non c'è articolo che possa competere con la forza di una sala piena come questa». Nexus, ha spiegato, nasce «da un'esigenza precisa: creare uno spazio libero e aperto, un luogo in cui le idee possano diventare opportunità di conoscenza e confronto». Dietro, «due quotidiani uniti sotto un'unica testata: un progetto che guarda al futuro, senza perdere il legame con il territorio». Con una promessa: «Qui resteremo ancora a lungo», continuando a interrogare chi decide e a raccogliere le istanze dei cittadini. Tallini ha ringraziato Nunzia Di Girolamo, le redazioni, il direttore e Massimo Pizzuti, ricordando la sua intuizione da cui è nato il progetto. Il presidente della Provincia, Federico Carnevale, ha definito Nexus «un'importante occasione di confronto dedicata alle prospettive di sviluppo del nostro territorio. «La sfida è fare sistema, rafforzare le collaborazioni e trasformare queste potenzialità in opportunità concrete. Il futuro si costruisce insieme». Giovanni Acampora, presidente della Camera di Commercio Frosinone-Latina, ha spiegato le ragioni del sostegno all'evento con temi «nelle corde del sistema camerale». «Occorre contaminarsi tra istituzioni, giovani e imprese: uno spazio di scambio in cui chi ha più esperienza possa trasmettere conoscenze alle nuove generazioni, ma anche imparare da loro». Voci diverse, un obiettivo comune: costruire connessioni, mettere a sistema competenze ed esperienze. E ritrovare, che è il senso e il significato di Nexus, il legame tra ciò che siamo e ciò che possiamo diventare. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA















Protagonista della prima giornata

Malagò: «Sabaudia casa mia per sempre»

Un dialogo tra sport e vita: il futuro del calcio italiano
I successi azzurri e il rimpianto delle Olimpiadi di Roma



TEATRO D'ANNUNZIO

GIANLUCA ATLANTE

È Giovanni Malagò il personaggio principe della prima delle due giornate di Nexus a Latina. Il Teatro D'Annunzio è pieno, gli applausi scandiscono un incontro che ha il passo della chiacchierata tra amici. A guidarlo sono Nunzia De Girolamo e il nostro Gianluca Atlante, ma al centro rimane lui: il commissario della Figc, l'ex presidente del Coni, soprattutto l'uomo che ritrova nel territorio pontino una parte importante della propria vita.

Dalla sua amata Sabaudia alle prossime elezioni federali, dal simpatico duello a distanza con Adriano Galliani alle medaglie dello sport italiano, Malagò attraversa ricordi e prospettive. Risponde, sorride, si emoziona. E quando parla di casa il tono diventa quello di una confidenza: «Sabaudia è nel mio cuore. Ogni volta che vengo scelgo la strada più lunga, quella della litoranea, perché ci sono scenari che mi ricordano la giovinezza e il mio presente».

Non è soltanto un luogo delle vacanze. È un'appartenenza, un punto fermo, il paesaggio dentro il quale riconoscersi. «Sabaudia è la mia casa e lo sarà per sempre. E lì che vorrò continuare a vivere, sino all'ultima ora della mia vita». Una dichiarazione netta, accolta dal pubblico con il calore riservato a chi sente davvero vicino. Nei ricordi trovano spazio anche Francesco Totti e Pino Daniele, gli inviti a comprare casa a Sabaudia, il desiderio di condividere con gli amici quel legame speciale.

Il racconto cambia intensità quando Nunzia De Girolamo porta il confronto sulle Olimpiadi di Roma 2024. E il grande rammarico di Malagò, il progetto al quale ha dovuto rinunciare e che continua a portarsi dentro. «Sono andato a Parigi con il dolore nel petto, sapendo che quelle potevano essere le nostre

«A PARIGI SONO ANDATO CON IL DOLORE NEL PETTO: POTEVANO ESSERE I NOSTRI GIOCHI»

Olimpiadi». Le parole restituiscono il peso di un'occasione perduta: «Le avremmo organizzate come noi sappiamo fare, anche alla grande».

Un dolore che riguarda Roma, ma che nel dialogo sul palco si allarga al territorio pontino. Latina, Gaeta per la vela, Sabaudia per la canoa e il canottaggio: i Giochi avrebbero potuto offrire opportunità importanti, accendere i riflettori sulle eccellenze locali, lasciare strutture e prospettive. Per questo il rimpianto conserva una forza particolare proprio qui, davanti a una platea che conosce il valore sportivo dei propri luoghi.

Poi ci sono le vittorie, le tante medaglie, la crescita dell'Italia nel confronto internazionale. Quanto c'è di personale in quei risultati? Malagò riporta il merito alla dimensione collettiva: «È un successo di squadra, un successo di tutti». E alla possibilità che quel percorso venga superato risponde senza esitazioni: «Mi auguro che in futuro ci sia qualcuno capace di battere i miei record. Vorrebbe dire che lo sport italiano è in crescita, che migliora».

È il passaggio che meglio racconta la sua idea di guida: scegliere le persone, affidare responsabilità, costruire insieme. Arrivano così i nomi di Carlo Mornati, Diana Bianchedi e Davide Tizzano. Malagò chiarisce il criterio: «Non è detto che un ex campione olimpico sia per forza un valido dirigente. Ma credo di aver scelto i migliori». Il passato agonistico conta, da solo non basta: «Sono persone capaci a livello manageriale, come lo erano nei loro sport. Lo hanno dimostrato più volte».

Il ricordo di Tizzano apre la parentesi più commossa. «A Davide mi legava un'amicizia particolare, fraterna. Manca a tutti, manca soprattutto a me». Ne ricorda il lavoro per Formia, l'impegno per riportare il centro di preparazione olimpica tra le strutture più ambite. Nel racconto il dirigente e l'amico diventano inseparabili: competenza e umanità, progetti condivisi e una confidenza che il tempo non cancella.

Nunzia De Girolamo, che lo conosce bene ed è amica di famiglia, accompagna il dialogo anche nella sfera personale, con la curiosità che caratterizza le sue interviste a "Ciao Maschio". Atlante intreccia sport e territorio, riportando il discorso anche sul calcio che verrà, sull'appuntamento elettorale e sulla prospettiva di una presidenza federale. Il confronto con Galliani resta sul terreno della simpatia, dentro una conversazione che alterna leggerezza e

IL RICORDO DI DAVIDE TIZZANO E L'ORGOGLIO DELLA SQUADRA: «SPERO CHE QUALCUNO BATTA I MIEI RECORD»

responsabilità.

In quasi mezz'ora Malagò consegna a Nexus un racconto nel quale ambizioni e sentimenti convivono. Il teatro risponde, ascolta e applaude. Il protagonista della giornata lascia il segno soprattutto così: parlando dei traguardi ancora possibili e delle persone che gli sono state accanto, tornando ogni volta a quel pezzo di litorale dove passato e futuro si incontrano. «Sabaudia ti regala qualcosa di particolare». Per lui, il significato stesso di casa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

12

Il più amato nella storia del Coni

● Giovanni Malagò è stato presidente del CONI dal 19 febbraio 2013 al 26 giugno 2025 e, dal 9 dicembre 2019, presidente della Fondazione Milano Cortina 2026, comitato organizzatore dei XXV Giochi olimpici invernali. Dal 1 gennaio 2019 è membro a titolo individuale del Comitato Olimpico Internazionale. Resta il presidente del Coni più amato dagli atleti e il più vincente in fatto di medaglie. «Il mio augurio - ha detto ieri - è che qualcuno batta i miei record prima o poi».



★ Tanti gli applausi per un incontro col passo della chiacchierata tra amici

Il presidente della FIGC **Giovanni Malagò** intervistato ieri sul palco di Nexus da **Nunzia De Girolamo** e da **Gianluca Atlante**

Un momento dell'incontro





LE PAROLE

L'amore incondizionato per il territorio

● «Sabaudia è nel mio cuore. Ogni volta che vengo scelgo la strada più lunga, quella della litoranea, perché ci sono scenari che mi ricordano la giovinezza e il mio presente. Sabaudia è la mia casa e lo sarà per sempre. È lì che vorrò continuare a vivere, sino all'ultima ora della mia vita». Nei ricordi trovano spazio anche Francesco Totti e Pino Daniele, gli inviti a comprare casa a Sabaudia, il desiderio di condividere con gli amici quel legame speciale.

Da Cassino alla Silicon Valley

Daniele Perito Aprire le porte giuste per creare innovazione

Co-founder di Faire, innovatore e startupper Questa la sua esperienza

START UP

L. ALESSIA RICCIARDI

Da Cassino alla Silicon Valley, con una grande passione, quella per l'informatica e la certezza di non volersi fermare ma creare sempre nuove connessioni, creare nuovi progetti. La storia umana e professionale di Daniele Perito, nato a Cassino, che a 12 anni per caso, grazie a un computer regalato, scopre quella che sarà la sua "materia": l'informatica. Poi il liceo, i primi passi nella programmazione, e poi l'America. Incalzato dalle domande di Cralo Rinaldi, Director Marketing & Communiction di Humans.tech, Perito ha ripercorso la sua carriera dall'importanza delle esperienze all'estero, la sua mentalità aperta nel cogliere le opportunità. La sua capacità di prendere decisioni basandosi sulle sensazioni rimanendo connesso con il suo "gut feeling". Co - founder di Faire, un marketplace digitale che connette retailer e brand di tutto il mondo, nato per aiutare i piccoli business a competere contro i giganti della distribuzione, oggi conta 10 uffici in tutto il mondo e sono ormai più di 100.000 i brand che si affidano alla piattaforma. Quello che emerge netto dal suo racconto è che non serve avere piani machiavellici per avere successo, ma basta un po' di passione, la capacità di connettersi agli altri, alle loro capacità. Quando racconta di come ha deciso di non lavorare in una multinazionale importnate come Samsung, c'è un brusio in sala. Il "posto fisso", quel lavoro di prestigio molto italiano che Daniele rifiuta per andare a lavorare da contatto per lavorare da Square, affidandosi alla passione e all'intelligenza delle persone coinvolte. Ed è qui il primo anello che gli fa fare uno scatto in più. Da Square inizia a lavorare su Cash App, un prodotto di Square, ed è qui che conosce i co-founder con cui ha lanciato Faire. Le persone, molto del suo intervento ruota attorno alle persone, dell'importanza di scegliere i co-fondatori e costruire un team forte, che va anche al di là delle università e trova invece ragion d'essere nelle energie che si mettono nel progetto. Il lavoro ma anche la difficoltà di mantenere un equilibrio- difficile - tra lavoro e vita personale. Faire nasce in un appartamento, un lavoro serrato dal mattino alla sera per cinque lunghi mesi. In America, lontano dagli affetti. Quanto questo incide sulle persone e a questo punto c'è una scelta, forte, quella di prendersi un anno sabbatico. Ed è anche un ritorno alle origini, alla sicurezza informatica. Nasce così Depthfirst, un software che aiuta le aziende a trovare e chiudere i punti deboli dei programmi che sviluppano, prima che qualcuno possa sfruttarli. Funziona un po' come un "controllore" attento che non si limita a dire "qui c'è un problema", ma indica anche come risolverlo.

«SCEGLI UNA COSA CHE TI PIACE FARE CHE PUOI FARE E CONTINUA A FARLA ACCUMULANDO TALENTO»

Proteggere inoltre dai pezzi di software di terze parti che i team usano, bloccando quelli pericolosi prima che entrino nel lavoro. Per gli sviluppatori, il sistema può proporre direttamente la correzione da approvare, invece di lasciarli a cercare da soli l'errore. E considerando gli ultimi episodi di attacchi informatici, il tema della sicurezza è ancora poco sentito. Dal pubblico tramite il QR code arrivano domande sulle difficoltà burocratiche per le Start-UP e sull'influenza della mentalità italiana nel successo imprenditoriale. Nella vita, alle volte, basta solo aprire la porta giusta per creare nuove connessioni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA







Nuove sfide

Innovazione e futuro, il valore del coraggio

Chiriatti e Temporelli, tra intelligenza artificiale e tecnologia
D'accordo su un comune denominatore: «Avanti senza paura»

RIFLESSIONI SUL PALCO

STEFANO PETTONI
GIULIA TARDA



Dal percorso imprenditoriale di Daniele Perito, che ha portato alla nascita e alla crescita di Faire, si è passati ai temi dell'evoluzione dell'intelligenza artificiale (con le questioni che accompagnano la sua diffusione) e del valore del coraggio di sperimentare e innovare: due argomenti direttamente collegati tra loro. Prima Massimo Chiriatti ha affrontato il tema cruciale della sovranità digitale e dei confini etici dell'intelligenza artificiale; poi Massimo Temporelli ha stimolato il pubblico sulla necessità di combattere la paura, e avere il coraggio di aprirsi al futuro.

Il professor Chiriatti (tecnologo, dirigente informatico, Chief Technology di Lenovo e fondatore di MetaTecnica) ha ripercorso gli elementi fondamentali su cui si basa questa tecnologia, individuandone ingredienti principali: «Dati, capacità di calcolo e algoritmi». Una combinazione che «in realtà, esiste da tempo». Da qui una delle domande poste durante l'incontro: perché si parla così tanto di intelligenza artificiale proprio oggi, mentre le basi tecnologiche erano già disponibili dieci anni fa? «Questo è legato anche all'evoluzione dei costi - ha sottolineato Chiriatti - Tecnologie e capacità di elaborazione che in passato richiedevano risorse economiche molto elevate sono diventate progressivamente più accessibili, creando le condizioni per una diffusione molto più ampia dell'IA». Ma il cuore dell'intervento di Chiriatti non ha riguardato soltanto gli aspetti tecnologici: il professore ha spostato l'attenzione sul rapporto tra esseri umani e sistemi intelligenti, ponendo una questione destinata ad assumere un peso crescente: «Quali decisioni siamo disposti a delegare alle macchine? Il concetto diventa ancora più significativo quando l'intelligenza artificiale non si limita a fornire risposte, ma comincia a influenzare la definizione stessa delle domande e degli argomenti che consideriamo importanti». In altre parole, cosa accade quando l'IA partecipa a stabilire ciò che per noi vale la pena pensare? Un interrogativo che collega l'innovazione tecnologica ai temi della responsabilità, dell'autonomia decisionale e dei confini etici dell'intelligenza artificiale». Ma con un unico comune denominatore: «Non bisogna avere paura, non si può avere paura di qualcosa che ci appartiene direttamente adesso».

Niente paura, quindi, ma coraggio di sperimentare e innovare: una questione introdotta da Chiriatti, e argomentata più nello specifico da Massimo Temporelli. «Il futuro si costruisce con coraggio, non si aspetta», questo il messaggio lanciato dal fisico, divulgatore scientifico e cofondatore di TheFabLab, il laboratorio dedicato alla fabbricazione digitale, alla robotica e alle nuove tecnologie. Temporelli ha accompagnato il pubblico in una riflessione sul rapporto tra innovazione e società, individuando quattro elementi fondamentali per affrontare le trasformazioni in corso: cultura scientifica, coraggio, tecnologia e lavoro di squadra. Un intervento che ha preso spunto da una storia vissuta in prima persona durante la pandemia, quando la tecnologia e la capacità di collaborare hanno contribuito a trovare una risposta concreta ad un' emergenza sanitaria senza precedenti. «Oggi credo ancora di più nell'innovazione, messa è culturale, prima ancora che tecnologica. Bisogna accettare il cambiamento, coltivare l'ambizione e consentire alle persone «scomode» di mettersi alla prova. Il ragionamento arriva così ai giovani e ai territori. Le nuove generazioni, sostiene, devono rivendicare due diritti strettamente legati: quello di innovare e quello di restare. Non essere costretti ad andarsene per realizzare un'idea, ma poterla costruire dove si vive. E la sfida che Tommasi lascia a Nexus: non limitarsi a gestire ciò che manca, ma riconoscere e liberare ciò che già esiste. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7

Il segreto: sette ingredienti

● Massimo Chiriatti (foto al centro) ha parlato dell' evoluzione dell'intelligenza artificiale e della sua diffusione, individuando tre ingredienti principali su cui si basa questa tecnologia: dati, capacità di calcolo e algoritmi. Massimo Temporelli (foto a sx) ha accompagnato il pubblico in una riflessione sul rapporto tra innovazione e società, individuando quattro elementi fondamentali per affrontare le trasformazioni in corso: cultura scientifica, coraggio, tecnologia e lavoro di squadra



● Massimo Chiriatti e Massimo Temporelli hanno portato avanti importanti riflessioni su innovazione, tecnologia, futuro e sui modi di confrontarsi con la realtà
Foto Roberto Silvino

GLI SCENARI

JACOPO PERUZZO

L'agenda dell'abbondanza

Tommasi, il domani è degli scomodi



In foto **Alessandro Tommasi**

Il futuro non manca di risorse: rischia piuttosto di mancare il coraggio di usarle. È il messaggio portato da Alessandro Tommasi, di Future Proof Society e Will Media, sul palco di Nexus, al Teatro D'Annunzio di Latina. Al centro del suo intervento, la necessità di cambiare prospettiva in un mondo che corre sempre più veloce. Adattarsi, secondo Tommasi, è la sfida principale. Quando le trasformazioni accelerano, qualcuno può essere tentato di tirarsi indietro. Ma è proprio allora che bisogna fare spazio a chi rompe gli schemi: «Il cambiamento ha bisogno di gente scomoda». E recuperare un'ambizione che sembra affievolirsi. Come nello sport, dove correre dieci chilometri può spingere a immaginare di percorrerne venti, anche nella società occorre tornare a credere di poter alzare l'asticella. A frenare questo slancio è soprattutto il linguaggio della scarsità: pochi giovani, poca crescita, poche occasioni. Tommasi invita a sostituirlo con un'«agenda dell'abbondanza». Perché oggi, sostiene, esistono capitali, infrastrutture per innovare e, soprattutto, talenti. Il problema è creare le condizioni affinché possano esprimersi. Due leve, apparentemente scontate ma spesso trascurate, sono la semplificazione normativa e la possibilità di utilizzare pienamente le nuove tecnologie. La differenza sta nello spostare il dibattito da ciò che non si riesce a fare alle opportunità che potrebbero aprirsi con scelte finalmente diverse. Tra queste c'è l'intelligenza artificiale, capace di elaborare quantità straordinarie di dati e aiutare a visualizzare scenari futuri. Non una soluzione automatica, però: per Tommasi la vera pre-

IL FONDATORE DI FUTURE PROOF SOCIETY: «I GIOVANI DEVONO RIVENDICARE IL DIRITTO DI INNOVARE E DI RESTARE»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aprire le porte delle Cantine

Carpineti e Giannini Le radici non sono confini

L'enoturismo come racconto vivo e le sfide da affrontare

IL MASTERMIND

FRANCESCA DEL GRANDE

C'è un'affermazione provocatoria che ha risuonato ieri durante il mastermind "Le radici non sono un confine", ed è quella che una vigna non si eredita.

È una verità ineludibile.

A raccontarlo con autenticità sul palco sono state due protagoniste dell'imprenditoria vitivinicola del territorio pontino: Isabella Carpineti, seconda generazione alla guida dell'azienda di famiglia, e Benedetta Giannini, quarta generazione della storica cantina Villa Gianna. Due percorsi uniti da una profonda risonanza, e dalla consapevolezza nella tecnologia e negli esseri umani con la tecnologia», ha sottolineato Temporelli, ricordando l'esperienza della stampa 3D durante il Covid. Nel marzo 2020, quando gli ospedali della Lombardia stavano affrontando una gravissima carenza di dispositivi, arrivò una richiesta di aiuto dall'ospedale di Chiari: mancavano alcune valvole necessarie per collegare le maschere respiratorie ai sistemi di ventilazione. Da quella segnalazione nacque una collaborazione tra professionisti, aziende e realtà del territorio. Insieme all'imprenditore Christian Fracassi e ai rispettivi gruppi di lavoro, Temporelli contribuì alla riproduzione delle valvole attraverso la stampa 3D, con la successiva distribuzione attraverso la Protezione civile. Il progetto si sviluppò ulteriormente con la trasformazione delle maschere da snorkeling Decathlon in dispositivi di supporto respiratorio, attraverso specifici adattatori. I progetti vennero poi condivisi in modalità open source, consentendo anche ad altre realtà nel mondo di replicare le soluzioni. Il messaggio conclusivo è un invito a costruire un circolo virtuoso di conoscenza, intraprendenza e innovazione, nel quale le idee generino nuove opportunità e nuove possibilità di crescita. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISABELLA E BENEDETTA GIOVANI CUSTODI CHE REINVENTANO IL VINO PONTINO OLTRE L'OMBRA DI ROMA

che le proprie origini non costituiscono un recinto protettivo ma la rampa di lancio per il futuro.

"Tutto ciò che riguarda la natura non si eredita - ha detto Benedetta Giannini -, perché quello che abbiamo avuto la fortuna di ereditare non è tanto la struttura o la cantina, quanto l'amore smisurato di chi ci ha preceduto e ha investito nella terra dove era nato".

Le due imprenditrici hanno poi descritto come trasformare una cantina di famiglia in un'esperienza aperta al mondo.

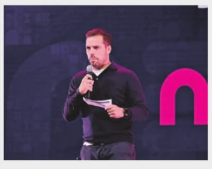
Dal 2019 l'azienda Carpineti ha intrapreso una svolta decisiva scommettendo sull'enoturismo in un'area dove la ricettività esperenziale era ancora un cantiere aperto. "È stata inaugurata una filosofia dell'accoglienza continua e trasparente. L'innovazione - ha aggiunto - non è un concetto astratto o una moda manageriale, ma la diretta conseguenza della conoscenza del territorio. «La vigna ci insegna - sono parole di Benedetta Giannini - che serve tempo per ottenere un frutto che valga la pena raccontare, ma quando quel racconto è autentico la bottiglia ha già compiuto metà del suo lavoro. Tra chi fa nascere l'uva e il vino, c'è l'uomo». Ma le zone di ombra non mancano. Va affrontata la sfida culturale per un settore per anni arroccato dietro linguaggi accademici. Un contesto meraviglioso come quello pontino, poi, è spesso privo delle infrastrutture che hanno fatto la fortuna di regioni come la Toscana. "Roma assorbe tantissimo e noi ne abbiamo a lungo subito il cono d'ombra" ha detto Isabella Carpineti invitando a trasformare la Capitale nel nostro più grande propulsore.

Le due imprenditrici a Nexus rappresentano l'esempio che la chiave per il futuro risiede anche nell'unione tra radici solide e una visione innovativa. Per Benedetta quello che possiede l'Agro Pontino non ce l'ha nessuno, e alla domanda se preferirebbero produrre altrove la risposta è corale: «La storia non si cambia. L'amore per questa terra ci porta a restare qui». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Isabella Carpineti e **Benedetta Giannini** (Foto R. SILVINO)







I protagonisti di Nexus

315194 2026-11-06 07:02:41.594


Antonio Baldassarra
Fondatore di Seeweb

«Il cloud è il computer di qualcun altro che vi permette di usarlo in cambio di denaro. Le periferie possono cambiare? La risposta è sì»


Luca Romano
Fisico e divulgatore

Il creatore di Seeweb e Ad di DHH

Dalla «periferia» al sogno realizzato

Baldassarra ai giovani: «Le idee possono nascere ovunque» Aggiunge: «A fare la differenza è la capacità di realizzarle»

L'ECCELLENZA

ALESSANDRO MARANGON

«Le idee possono nascere ovunque, a fare la differenza è la capacità di realizzarle. Poi bisogna trovare il mercato giusto e incontrare qualcuno disposto a investirci». Questo il messaggio diretto che Antonio Baldassarra, fondatore di Seeweb Srl e Ceo di DHH Spa (Dominion Hosting Holding, gruppo internazionale quotato alla Borsa di Milano), ha rivolto soprattutto ai giovani che ieri hanno assistito al suo intervento durante "Nexus" al teatro D'Annunzio di Latina, nel keynote "Il cloud ha un indirizzo". E lui, ingegnere elettronico sorano classe 1965, di idee ne ha avute e continua ad averne tante nella sua carriera che, da Frosinone, lo ha visto far crescere la sua Seeweb fino a farla diventare il provider italiano di cloud computing leader nel mercato delle infrastrutture IaaS e cloud per l'Intelligenza Artificiale e il Machine Learning. Un colosso che nell'ultimo bilancio depositato relativo al 2025 ha registrato un fatturato di 16.450.782,00 euro e un volume d'affari salito dell'1,6% rispetto all'esercizio precedente.



UNA SCOMMESSA DIVENTATA L'INFRASTRUTTURA SU CUI ORA GIRA QUASI TUTTO IL DIGITALE. "AI" INCLUSA

Il suo sogno, insomma, si è realizzato nonostante non fosse in una metropoli e in anni in cui il cloud sembrava ancora una scommessa e non l'infrastruttura invisibile su cui ora gira quasi tutto il digitale, intelligenza artificiale inclusa. Il suo intervento a Latina è iniziato dalla tecnologia per poi diventare un racconto sulle opportunità delle periferie: «Il cloud è il computer di qualcun altro che vi permette di usarlo in cambio di denaro - ha esordito con una definizione volutamente essenziale, prima di concentrarsi sulla propria esperienza imprenditoriale -. Possono le periferie cambiare? La risposta è sì».

Baldassarra ha così ripercorso gli inizi a Frosinone, quando costruire un'impresa tecnologica lontano dai grandi centri sembrava una scommessa. «Quando abbiamo iniziato a fare questa cosa a Frosinone eravamo considerati dei folli». Eppure da quell'esperienza pionieristica sono arrivati i data center e nuovi progetti, alimentati dalla convinzione che la posizione geografica non debba determinare il destino di un'idea. «Ma il talento, da solo, non basta - ha sottolineato -: occorre creare le condizioni perché possa crescere». Lo dimostra la storia di una giovane società di software nata a Macherio, in Brianza, sostenuta da Baldassarra e dai suoi soci. Il prodotto incontrava difficoltà commerciali in Italia, poi il passaggio in Nord America aprì nuove possibilità. La lezione, nel suo racconto, è che un progetto può non trovare spazio nel contesto in cui nasce senza essere, per questo, privo di valore. Di lì la ricerca di talenti e finanziare le idee maturando la scelta di cercare e sostenere imprese nelle «periferie europee». Baldassarra ha raccontato le difficoltà iniziali nel farsi prendere sul serio e la decisione di approdare alla Borsa di Milano nel 2016, raccogliendo circa 4,5 milioni di euro. Un passaggio seguito dallo sviluppo delle attività in diversi paesi, dalla Slovenia alla Croazia, dalla Serbia alla Bosnia e alla Bulgaria, «Se sulle cose ci si lavora, le cose accadono», ha osservato riportando il ragionamento alle possibilità di Latina e del suo territorio. «Per liberare queste energie - secondo Baldassarra - bisogna anche ridurre le distanze garchiche e rendere più semplice l'incontro tra chi ha un'idea e chi può aiutarlo a realizzarla. Alle generazioni con maggiore esperienza spetta una responsabilità concreta: dare fiducia ai giovani, ma anche mettere a disposizione risorse e accettare il rischio».

Prima di salutare i presenti, il fondatore di Seeweb ha volutamente accennato ad Adriano Olivetti che cominciò da Ivrea, un'altra realtà periferica capace di diventare protagonista dell'innovazione. Un esempio con cui Baldassarra ha affidato al pubblico il senso del suo efficace intervento: «Le storie imprenditoriali non vanno soltanto ammirate, si possono costruire. Anche lontano dai grandi centri». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

16

La cifra dell'ultimo fatturato

● Nell'ultimo bilancio depositato relativo all'anno 2025, Seeweb Srl ha registrato un fatturato pari a 16.450.782 euro un volume d'affari che mostra una crescita dell'1,6% rispetto all'esercizio precedente

«LE STORIE IMPRENDITORIALI SI POSSONO COSTRUIRE ANCHE LONTANO DAI GRANDI CENTRI»



Antonio Baldassarra sul palco del Teatro D'Annunzio
FOTOSERVIZIO ROBERTO SILVINO

Lo sguardo tecnico

Energia, la chiave si chiama conoscenza dei dati reali E sui costi conta la chiarezza

Gli interventi di Luca Romano e Marco Merolla

FOCUS

GRAZIELLA DI MAMBRO
ANDREA RANALDI

Parlare di energia implica conoscenza, approfondimento consapevolezza dei costi reali e delle scelte che sono dietro una «semplice bolletta». Luca Romano, fisico e divulgatore scientifico, fondatore del progetto l'avvocato dell'atomo, esperto di fonti e costi energetici, nel suo intervento a Nexus parte dalle basi. E subito sottolinea che in Italia «c'è carenza di cultura scientifica». Poi ha fatto riferimento ai costi, da quelli che riguardano la materia prima ai cosiddetti «oneri di sistema» e ha sottolineato come molto spesso si faccia riferimento e si guardi «solo al costo di mercato o al costo dell'impianto». Ha richiamato l'attenzione del pubblico anche sulla utilità di guardare al progresso tecnologico senza pregiudizi ma sempre analizzano i dati.

SPESSO PESA LA CARENZA DI CULTURA SCIENTIFICA DI BASE

La comprensione dei conti dell'energia pregiudica conoscenza. Ne è convinto Marco Merolla, giurista ed economista, creator digitale, che cita Einaudi: «Per poter decidere bisogna conoscere, quindi se la politica ha il dovere di informare, il cittadino deve tenersi informato. Fin quando non c'è abbastanza informazione, la paura batterà la competenza». Il futuro ruota attorno allo sviluppo dei datacenter, ma è già in atto il dibattito sul consumo elevato di acqua che questi richiedono. Su questo tema Merolla non ha dubbi: «È vero che l'Italia ha una dipendenza energetica mostruosa, ma per quanto mi riguarda, i datacenter sono la porta del progresso. Dobbiamo iniziare a ragionare. Se sono energivori, abbiamo un problema di approvvigionamento. Prepariamoci, alla politica dico di correre. Serve fare giuste analisi, valutare itinerari e procedere». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Merolla
● Giurista, economista e PhD, Marco Merolla ha portato a NEXUS una prospettiva che unisce diritto, economia e istituzioni. Nel suo percorso ha lavorato in contesti amministrativi e ministeriali, occupandosi di atti, processi e decisioni pubbliche. Il suo progetto di divulgazione parte da un principio: comprendere i vincoli, i costi e le conseguenze delle scelte, senza fermarsi agli slogan. «Capire meglio per scegliere meglio» è la sintesi del suo approccio. Sul palco del D'Annunzio ha messo in fila esempi che spiegano questa necessità di conoscenza e studio.

CONOSCENZA

Per decidere bisogna conoscere

● Citando Einaudi, secondo Marco Merolla la conoscenza è alla base della comprensione delle scelte che incidono sulla vita di ciascun cittadino

STORIE

ANTONIO BERTIZZOLO

Gli esempi

Nicolosi- Romano: i muri, le sfide e gli obiettivi

Dal giro del mondo a 22 anni con una valigia e un biglietto per gli Stati Uniti e lo skyline di New York all'orizzonte e lavorare nel mondo della moda a una delle 200 decisioni che in una partita di calcio un arbitro deve prendere. E' un attimo. No. Non basta soltanto il talento. Ci vuole altro: è una miscela. La costanza che alimenta gli obiettivi da raggiungere, la passione, la capacità di vedere le cose in un modo diverso e infine decidere. Prendere coraggio e andare. Sì, quella è la strada. «Quando parti e vai all'estero e torni alle radici hai un valore aggiunto», racconta dal palco Fabiana Romano, fondatrice di Dominae, dedicato alle donne che rappresentano l'eccellenza italiana nel mondo. «Se l'Italia non ti dà l'opportunità che sogni parti». Aggiunge. Questa è la storia di due donne che raccontano di come i sogni nascono, prendono forma e crescono. Si può fare: crediamoci. Ci sono muri alti e troppo spessi da abbattere. Lo ha fatto Manuela Nicolosi, ex arbitra Fifa di calcio, arrivata nella Ligue 1 in Francia e a dirigere la finale di Supercoppa. «La mia decisione più difficile è stata quella di lasciare l'Italia dove avevo dei paletti, dovevo scegliere - ha raccontato - abbattere i muri troppo alti, oppure raggiungere il mio obiettivo e l'ho raggiunto. Sono andata in Francia che mi ha dato una opportunità e dove sono rimasta 13 anni. Senza la costanza e la volontà non avrei mai raggiunto il mio obiettivo - racconta dal palco a Carlo Rinaldi - e quando vuoi fare cose straordinarie devi essere consapevole che devi gestire più stress ma devi immaginare che è uno stress che ti crei per raggiungere un obiettivo». Le sfide sono molte. «Quando ho una grande sfida mi metto in gioco e metto in campo tutte le mie competenze. I risultati di un anno di Dominae, il made in Italy nel mondo, sono importanti». E' fondamentale sviluppare un'idea. «C'è sempre qualcuno che potrà aiutarti, al massimo ti dirà di no, oppure dirà "conosco qualcuno che ti può aiutare». Il primo passo sognare e poi decidere.



Manuela Nicolosi e **Fabiana Romano** ospiti della prima giornata di Nexus

LA SECONDA GIORNATA

Il programma di oggi

Forum sul futuro economico e strategico

L'appuntamento con Nexus prosegue. Oggi con la seconda giornata che si aprirà alle 9,30 e sarà caratterizzata da una serie di interviste esclusive a esponenti del Governo e rappresentanti delle principali forze politiche.

Tra i big, ci saranno: il Viceministro degli Esteri Edmondo Cirielli intervistato dalla conduttrice televisiva e già Ministro Nunzia De Girolamo; il Sottosegretario al Ministero del Lavoro e Vicesegretario della Lega, Claudio Durigon, intervistato dai Direttori di Latina Oggi e Ciociaria Oggi, Tonj Ortoleva e Corrado Trento); il Sottosegretario al Ministero della Salute, Marcello Gemmato, intervistato da Nunzia De Girolamo; il leader di Sud chiama Nord, Cateno De Luca, intervistato dal Direttore del Tgl, Gian Marco Chiocci; il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, intervistato dal Direttore del Tgl Gian Marco Chiocci; il Senatore Capogruppo del Partito Democratico Francesco Boccia intervistato da Tonj Ortoleva e Corrado Trento.

Accanto alle interviste politiche, il programma prevede anche quattro grandi tavoli tematici dedicati alle prospettive economiche, industriali e infrastrutturali del territorio pontino. Un confronto che coinvolgerà oltre a parlamentari e amministratori regionali, anche rappresentanti delle associazioni di categoria e protagonisti del mondo produttivo.

Il programma della seconda giornata di Nexus al teatro D'Annunzio si concluderà intorno alle 19,30.

L'evento di oggi punterà a mettere in rete competenze, istituzioni e imprese, partendo dalle potenzialità della provincia di Latina per affrontare le grandi questioni che riguardano il futuro economico e sociale del Lazio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine del teatro "D'Annunzio" gremito in ogni ordine di posti durante la prima giornata di Nexus che si è svolta ieri

P.le De Matthaeis, 41 - 03100 Frosinone Grattacielo L'Edera - 9° piano
Tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

9 I posti da assessore che possono essere assegnati all'interno della giunta comunale.

Comune

Giunta, verso il completamento

Il sindaco Riccardo Mastrangeli potrebbe assegnare nelle prossime ore le deleghe alla Polizia Locale Gianluca Di Trocchio (Polo Civico) favorito, ma Sergio Crescenzi (Mani Libere) è ancora in corsa

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Per completare l'assetto della giunta manca un solo assessorato, quello alla Polizia locale. Il sindaco **Riccardo Mastrangeli** sta riflettendo sul da farsi. Potrebbe chiudere la partita tra oggi e domani, altrimenti la decisione slitterà alla prossima settimana. È corsa a due: **Gianluca Di Trocchio** (Polo Civico) e **Sergio Crescenzi** (Mani Libere). Il primo appare favorito. Il Polo Civico ha 3 consiglieri: **Claudio Caparrelli**, **Andrea Turriziani** e **Christian Alviani**. Ad indicare Di Trocchio, tre mesi fa, Identità Frusinate: la proposta fu inoltrata al Sindaco tramite pec. Nessuna risposta. È uno dei motivi per i quali Identità Frusinate ha preso le distanze dal sindaco Mastrangeli. Nel frattempo però diversi esponenti della lista sono passati al Polo Civico di **Gianfranco Pizzutelli**. Tra loro anche Di Trocchio e Alviani.

ATTESA PURE PER LE ATTRIBUZIONI AI CONSIGLIERI LA MAPPA PRECEDENTE E I POSSIBILI SCENARI



Il sindaco **Riccardo Mastrangeli**

Ad ogni modo c'è pure Sergio Crescenzi: eletto in Fratelli d'Italia, poi passato in Identità Frusinate, ora è nel gruppo Mani Libere. Per un posto nell'esecutivo avrebbe il sostegno del presidente dell'aula consiliare Paolo Fanelli.

Il Sindaco sta analizzando la situazione nel suo complesso. Perché nel puzzle della maggioranza vanno considerate le deleghe ai consiglieri comunali, azzerate in occasione della crisi politica delle scorse settimane. In totale 10 deleghe. Prima dell'azzeramento la mappa era la seguente.

Cominciamo dai 3 consiglieri di Fratelli d'Italia: **Franco Carfagna** aveva la delega allo Sport, **Francesca Campagiorni** era presidente del Distretto Sociale B, **Paolo Fanelli** curava i rapporti con la Asl.

Marco Ferrara (ora in Noi Moderati) aveva la delega all'Ufficio Europa, **Sergio Crescenzi** (Mani Libere) quella ai Servizi civici, demografici ed elettorali. C'erano poi i 2 consiglieri della Lista per Frosinone: **Corrado Renzi** gestiva la delega alla Protezione Civile, **Sergio Verrelli** al Personale. Per quanto riguarda la Lega, il consigliere **Dino Iannarilli** si occupava dei rapporti con l'Accademia delle Belle Arti, **Marco Sordi** delle Politiche giovanili. Infine **Claudio Caparrelli** (Polo Civico): per lui delega al Patrimonio. Capiremo quali saranno le conferme e i nuovi ingressi. Se per esempio a **Carlo Gagliardi** (Lista Marzi) verrà attribuita la delega all'urbanistica o alla pianificazione territoriale. Sul piano politico una mossa del genere rappresenterebbe un segnale di non poco conto.

Nel frattempo è stato votato il nuovo Ufficio di presidenza: Paolo Fanelli (FdI) presidente, i "vice" sono Marco Sordi (Lega: è lui il vicario) e Teresa Petricca (FutuRa), i segretari Francesca Chiappini (Lista per Frosinone) e Andrea Turriziani (Polo Civico).

Infine la giunta, confermata in blocco: **Antonio Scaccia** (Lista per Frosinone: vicesindaco, ambiente e mobilità), **Maria Teresa Spaziani Testa** (Lista per Frosinone: innovazione e smart city), **Simona Geralico** (Fratelli d'Italia: cultura), **Alessia Turriziani** (Fratelli d'Italia: welfare), **Rossella Testa** (Lega: centro storico), **Angelo Retrosi** (Lista Ottaviani: lavori pubblici), **Mario Grieco** (Lista Ottaviani: commercio e pubblica istruzione), **Adriano Piacentini** (tecnico di fiducia del Sindaco: bilancio).

La maggioranza può contare su 18 consiglieri su 33. L'assetto: 4 esponenti per la Lista per Frosinone, 3 per Fratelli d'Italia, 3 per la Lista Ottaviani, 3 per il Polo Civico, 2 per la Lega, 1 per Noi Moderati, 1 per Mani Libere. Più il sindaco Riccardo Mastrangeli.

Non sfugge a nessuno che l'assetto definitivo della giunta e il quadro delle deleghe ai consiglieri saranno fondamentali per definire il quadro della maggioranza nell'ultimo scorcio di consiliatura. Ma non c'è soltanto questo: il tema è altresì quello delle prossime elezioni comunali, in programma a maggio-giugno 2027. Ci sono tre livelli da considerare. Il primo è quello regionale, visto che nel Lazio andranno alle urne quattro Comuni capoluogo su cinque: Roma, Frosinone, Viterbo e Rieti. Il centrodestra proverà a raggiungere una sintesi al tavolo regionale, nell'ottica dell'unità della coalizione.

Il secondo riguarda la necessità di ragionare in un quadro globale. Perché nel 2027 si voterà altresì per Camera e Senato. Con un sistema elettorale cambiato, che prevede il proporzionale, i capilista bloccati e le preferenze. Elementi decisivi nella definizione delle candidature eleggibili. In ogni collegio. Siccome è assai probabile l'election day, le strategie incrociate appaiono inevitabili. Con la corsa alle preferenze destinata ad avere un peso specifico notevole.

SUL TAVOLO LE ALLEANZE E LA CANDIDATURE I FATTORI CHE VANNO CONSIDERATI ASSOLUTAMENTE



Gianluca Di Trocchio
In corsa per il ruolo di assessore alla Polizia Locale



Carlo Gagliardi
Consigliere eletto nella Lista Marzi
In passato è stato assessore

Il terzo livello da considerare sarà quello locale. Riccardo Mastrangeli ha risolto la crisi delimitando i confini del centrodestra. Con un espresso richiamo all'alleanza che sostiene il Governo Meloni, della quale non fa parte Futuro Nazionale di Roberto Vannacci. Dal quale ha preso le distanze la Lista per Frosinone del vicesindaco Antonio Scaccia. Ma a Frosinone della coalizione non fa parte, da oltre due anni, Forza Italia. Non solo: **Claudio Fazzone**, senatore e coordinatore regionale degli "azzurri", ha ribadito che una ricomposizione passa dal cambio di candidato sindaco. Situazione per nulla semplice. Anche se è assai probabile che la questione Frosinone rientrerà in un confronto di valenza regionale. I due consiglieri di FI, **Pasquale Cirillo** e **Maurizio Scaccia**, hanno votato per Fanelli presidente dell'aula. Nell'ambito di un ragionamento dal profilo istituzionale. Però le dinamiche sono in evoluzione e ad un certo punto tutti arriveranno ad un bivio. Ineludibile. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calendario

Consiglio, seduta ordinaria a fine mese

● La seduta ordinaria del consiglio comunale verrà fissata per fine mese, con la solita modalità della prima e seconda convocazione. Prima però dovrà essere riunita la conferenza dei capigruppo. Intanto il 18 novembre si terrà l'appuntamento del question time, vale a dire la risposta alle interrogazioni. Particolarmente importante la seduta ordinaria di dicembre, quando si dovrà votare il bilancio consolidato. Un punto fondamentale sul piano finanziario, contabile, amministrativo e pure politico. La maggioranza ha i numeri per approvare il documento senza problemi.

Il dibattito

Pizzutelli: «Flop mobilità»

L'esponente del Pd: «Il Brt non ha raggiunto nessuno degli obiettivi per i quali era stato pensato» «Vanno fatte delle valutazioni: resto del parere che era preferibile potenziare il trasporto pubblico locale»

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

«Che dire? A questo punto mi auguro che gli ultimi otto mesi di consiliatura servano per dare delle risposte alla città». Così **Angelo Pizzutelli**, capogruppo del Partito Democratico. Sottolinea: «Tanto tuonò che non piovve. Però è da un anno che la maggioranza che sostiene Riccardo Mastrangeli è in crisi. Politica ma soprattutto amministrativa. Soprattutto sul versante della mobilità, il tema al centro del programma del sindaco Riccardo Mastrangeli dal 2022. Il Bus Rapid Transit non è stato decisivo, anzi. Nei giorni scorsi c'è stata la netta presa di posizione dei commercianti di via Don Minzoni, che hanno chiesto l'eliminazione della corsia preferenziale. Analogo problema c'è in via Aldo Moro. E non è soltanto questo: il Brt è entrato in funzione più di tre mesi fa, dunque si può effettuare un "tagliando". Mi dispiace (il sottoscritto ha sempre come priorità il superiore interesse della città), ma il giudizio è negativo. La viabilità non è migliorata e il Brt non ha raggiunto neppure lontanamente gli obiettivi per i quali era stato pensato. Specialmente in via Aldo Moro e a De Matthaeis. Il traffico non è diminuito, anzi la sensazione è che in alcune ore della giornata sia perfino aumentato. Non si vedono quelle centinaia di cittadini che avrebbero dovuto usufruire del bus elettrico lasciando a casa l'auto. Onestamente i mezzi del Brt sono quasi sempre vuoti. Con pochissimi passeggeri comunque. Senza girarci troppo intorno: finora il Brt è un flop. E allora è giusto farsi delle domande: forse era preferibile individuare un percorso diverso, coinvolgendo via Adige? Magari per renderlo attrattivo ad un'utenza maggiore? Oppure era necessario, come suggerito per esempio dal Pd, orientarsi su altre risposte? Sinceramente, considerando il tipo di carreggiate e di strade che ha Frosinone, penso che sarebbe stato meglio potenziare il Trasporto pubblico locale. Poi rimane la questione dell'ascensore inclinato, fermo da più di sette anni ormai. È un problema che va affrontato e risolto una volta per tutte. Il collegamento veloce tra il centro storico e la parte bassa della città è fondamentale e prioritario per ogni tipo di sviluppo futuro. Ripeto: sulla mobilità non sono stati effettuati passi avanti. L'auspicio è che in questi ultimi otto mesi di consiliatura, la giunta "rediviva" dia qualche risposta alla città».

POI AGGIUNGE: «L'AMMINISTRAZIONE DIA DELLE RISPOSTE PURE SUL VERSANTE DEI RIFIUTI»



Rileva quindi Angelo Pizzutelli: «C'è quindi la questione dei rifiuti. Ritengo che l'Amministrazione Comunale debba dire con chiarezza quello che sta succedendo e dove si sta andando. Quante volte le opposizioni hanno sollevato questo problema negli ultimi anni? Anche perché in questo particolare momento c'è qualche preoccupazione in più. Ci auguriamo tutti che la raccolta dei rifiuti continui senza problemi, ma al tempo stesso rivolgiamo un invito (costruttivo) al Sindaco e alla giunta di monitorare con attenzione la situazione».

Tra meno di otto mesi si vota e il centrosinistra viene da tre sconfitte consecutive. Si può invertire il trend? Rileva Angelo Pizzutelli: «Noi naturalmente ci crediamo e ce la metteremo tutta. Al tempo stesso dico che il Comune di Frosinone ha bisogno di essere amministrato quotidianamente al meglio. Ragione per la quale è normale che il clima da campagna elettorale determinerà polemiche. Però dobbiamo tutti restare concentrati sull'amministrazione». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA RIFLESSIONE

L'ennesimo passo di lato del capogruppo

● Nel 2017 a favore di Fabrizio Cristofari, nel 2022 per Mauro Vicano, adesso per Vincenzo Iacovissi. In tre occasioni Angelo Pizzutelli ha effettuato passi di lato sulla candidatura a sindaco guardando alla coalizione.

LA NOTA

Sabato in via Don Minzoni ultimo appuntamento con le Primarie delle idee, l'iniziativa voluta da **Vincenzo Iacovissi**, vicesegretario nazionale e capogruppo consiliare del Psi ma anche candidato sindaco del centrosinistra.

Rileva: «Siamo arrivati all'ultimo appuntamento in piazza del nostro percorso di ascolto e partecipazione per costruire insieme ai cittadini il programma elettorale per Frosinone 2027. In queste settimane abbiamo incontrato tante persone, ascoltato esigenze, raccolto proposte e condiviso idee per il futuro della nostra città». Sabato l'evento si terrà a via Don Minzoni, «sul sagrato della chiesa della Sacra Famiglia».

Verso le elezioni

Primarie delle idee, ultimo appuntamento

Afferma Iacovissi: «Le Primarie delle idee rappresentano uno degli strumenti che abbiamo scelto per mettere i cittadini al centro della costruzione del nostro programma elettorale. Perché crediamo che il futuro di Frosinone debba partire proprio da qui: dall'ascolto, dal confronto e dalla partecipazione di chi vive ogni giorno la città e ne conosce i problemi e le potenzialità. Questo sarà l'ultimo appuntamento in presenza, ma il percorso di partecipazione non si ferma. Concludiamo insieme questa prima fase di ascolto e poi continuiamo (sempre insieme) a costruire una Frosinone più moderna, vivibile e attenta ai bisogni di tutti».



Vincenzo Iacovissi

Dicevamo che Iacovissi è il candidato sindaco del centrosinistra. Il 23 ottobre l'accordo. In una nota firmata da Pd, Psi, Movimento 5 Stelle, Alleanza Verdi e Sinistra, Possibile, Frosinone Aperta, Area Vasta, Provincia in Comune, Italia Viva, Progetto Civico si legge: «I partiti, i movimenti e le liste del Campo Progressista hanno raggiunto l'intesa per una coalizione progressista per le elezioni comunali del 2027 a Frosinone, con un programma che pone al centro le esigenze delle persone e delle famiglie, con una particolare attenzione alle situazioni di difficoltà e di sofferenza, un'enfasi sulla centralità dei servizi sociali, sulle tematiche dello sviluppo e del rilancio economico, all'attenzione per l'ambiente, alla soluzione dei grovigli di mobilità, per disegnare una città dove le giovani generazioni, trascurate da anni dal governo di destra, possano, con determinazione, costruire un progetto di vita». Quindi la conclusione: «Il Movimento 5 Stelle prende atto dei risultati del tavolo e del confronto e si rende disponibile alla discussione». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In stand by le richieste per la rete scolastica ciociara

Scuola

Dimensionamento: nessuna novità

Non accolte la richiesta per due corsi avanzata dalla Provincia

LA DECISIONE

PIETRO PAGLIARELLA

Doccia fredda per la scuola ciociara. La Giunta regionale del Lazio ha varato il nuovo piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno 2027/2028, ma per la provincia di Frosinone l'esito della valutazione si traduce in una fumata nera.

Congelate, di fatto, le due richieste cardine avanzate dal territorio per arricchire l'offerta formativa: niente Liceo Musicale per l'I.I.S. Dante Alighieri di Anagni e porte chiuse, almeno per questa tornata, all'attivazione dell'indirizzo in Chimica, Materiali e Biotecnologie presso l'I.I.S. Leonardo Da Vinci di Sora. Una decisione inequivocabile che azzera di colpo le novità per il Frusinate, rinviando le legittime aspirazioni alla prossima annualità e lasciando l'assetto didattico perfettamente inalterato.

Il verdetto della Pisana giunge al termine di un iter amministrativo complesso, che ha passato al setaccio le proposte formulate dalle varie Province con il relativo parere dell'Ufficio scolastico regionale. Il dossier ciociaro, messo nero su bianco nel Decreto del Presidente della Provincia numero 63 del 2 ottobre 2026, era il frutto di una lunga e meticolosa concertazione territoriale. La stesura del piano, infatti, era stata preceduta da un serrato confronto nel Palazzo Provinciale, con tavoli di lavoro che avevano coinvolto i Dirigenti Scolastici il 21 settembre 2026 e le Organizzazioni Sindacali il 16 settembre. Da quei vertici istituzionali erano scaturite proprio le istanze per i poli di Anagni e Sora, pensate per innalzare la qualità e l'attrattività dell'istruzione superiore.

Tuttavia, in ossequio ai parametri del decreto interministeriale 118 del 25 giugno 2026, nel Lazio non erano previste variazioni del numero di autonomie. La Regione ha optato così per una riqualificazione complessiva a sedi invariate, che però ha finito per premiare altri quadranti del territorio, lasciando a mani vuote Frosinone. Mentre a Latina si accorpano plessi, a Formia e Viterbo decollano le articolazioni in Biotecnologie sanitarie, a Rieti si inaugura il Liceo delle Scienze umane e a Roma debuttano i Licei del Made in Italy, le attese del Da Vinci e dell'Alighieri sono state ufficialmente messe in stand-by. Archiviata l'approvazione della delibera regionale, toccherà ora all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio emanare il decreto attuativo per definire gli organici del personale docente e Ata in vista dell'avvio dell'anno scolastico 2027/28. L'assessore regionale alla Scuola, Alessandro Calvi, ha difeso con vigore l'impianto del provvedimento: «Il piano di dimensionamento scolastico ci ha consentito quest'anno di rispondere in modo concreto alle esigenze espresse dai singoli territori puntando sull'efficienza della rete scolastica e sull'implementazione dei servizi sotto il profilo didattico. Il provvedimento certifica la virtuosità del Lazio». ●

PER L'INDIRIZZO MUSICALE AD ANAGNI E PER QUELLO CHIMICO A SORA CI SARÀ ANCORA DA ASPETTARE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appello

Gian Franco Schietroma: «Valorizzare la macchia Grappella»

L'esponente socialista: «È un'area naturalistica davvero unica»

L'INTERVENTO

Un tesoro verde a due passi dalla città attende di essere pienamente riscoperto.

È il bosco di "Macchia Grappella", area naturalistica al centro di un intervento di Gian Franco Schietroma, Segretario Regionale del PsiLazio. L'esponente politico riaccende i riflettori su questa preziosa zona, partendo dalle sue radici civiche. Anni fa, infatti, grazie al «coinvolgimento fattivo di gruppi spontanei di cittadini sensibili alle problematiche ambientali», nacque il "Sentiero Verde di Andromeda". Un percorso sterrato che, «attraversando il bosco [...] si presta ottimamente per un'escursione locale in un'area affascinante», arricchito nel tempo da «un'artistica installazione» del maestro Alberto Spaziani «che illustra magnificamente il significato astronomico e mitologico» del luogo.

Il focus di Schietroma è, però, rivolto all'agenda politica locale: «Forse non tutti sanno che la nostra città può contare nel suo territorio su un bellissimo polmone di verde [...] che, da sempre, attende un'adeguata valorizzazione». Da qui scatta l'appello per il futuro: «Sarebbe opportuno che la prossima amministrazione comunale affrontasse decisamente la questione [...] per renderlo fruibile al meglio ai cittadini». Per le famiglie, sottolinea, si tratta di «una località meravigliosa, che può rappresentare una meta ideale per il tempo libero», da vivere sempre nel rigoroso «rispetto dell'integrità ambientale».

Tutto ciò non deve tradursi in decisioni verticistiche. Schietroma chiede «il massimo coinvolgimento dei cittadini», affinché le modalità di rilancio «non debbono essere calate dall'alto, ma debbono scaturire da un confronto». Si tratta, in conclusione, di «un'ottima occasione per contribuire a migliorare la qualità della vita dei cittadini di Frosinone». ● **Pie. Pag.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEGLI ANNI SCORSI UN GRUPPO DI VOLONTARI CON IMPEGNO HA REALIZZATO DEI PERCORSI NEL BOSCO



La strada d'ingresso al bosco Grappella

Legalità

Contro l'abusivismo edilizio

Protocollo d'intesa tra prefettura, Regione Lazio e forze dell'ordine: nel mirino la criminalità organizzata
Obiettivo verificare collegamenti con la malavita e aiutare i Comuni, con appositi fondi, nelle demolizioni

LA FIRMA

LIA STEGA

Un atto dal forte impatto strategico per il contrasto alla criminalità organizzata è stato firmato ieri nel palazzo della prefettura di Frosinone. L'assessore al Bilancio della Regione Lazio, Giancarlo Righini e l'assessore all'Urbanistica della Regione Lazio, Alessandro Calvi hanno sottoscritto il protocollo d'intesa tra Regione e prefettura insieme al prefetto di Frosinone Giuseppe Ranieri, al comandante provinciale dei carabinieri colonnello Gianluca Zara, al vice questore vicario Raffaele Attanasi, al tenente colonnello Claudio Scarselletta comandante del gruppo di Frosinone della guardia di finanza, al presidente Ance Arnaldo Zeppieri, al presidente della Cassa edile di Frosinone Achille Fiorini, al rappresentate operativo della Dia di Roma e al sindaco di Alatri Maurizio Cianfrocca.

Al centro dell'intesa c'è il contrasto alle forme di abusivismo edilizio realizzate con profitti illeciti e a dispetto delle norme urbanistiche, fondamentale passo in avanti nella tutela del territorio. Da un lato, la prefettura si impegnerà nel verificare i collegamenti tra gli immobili abusivi e le operazioni di criminalità, affiancando i Comuni per tutelare la correttezza delle procedure ed evitare qualsiasi ingerenza. Dall'altro, la Regione Lazio sosterrà gli enti locali con le risorse finanziarie disponibili. L'obiettivo è restituire alle comunità le aree recuperate per ridare a questi spazi una nuova dignità, sensibilizzando e diffondendo la cultura della legalità.

«Non è una dichiarazione di intenti, ma un risultato operativo che da qui a qualche mese vedrà i suoi frutti», ha dichiarato il prefetto Ranieri, ringraziando poi gli assessori regionali Righini e Calvi per il prezioso contributo e il sindaco Cianfrocca. Proprio ad Alatri si realizzerà la prima demolizione grazie a questo progetto. L'augurio è di riuscire ad esportare questo modello efficace anche al resto d'Italia.

IL PREFETTO RANIERI: «UN RISULTATO OPERATIVO CHE DARÀ I SUOI FRUTTI» IL PRIMO ABBATTIMENTO PARTIRÀ DA ALATRI

«Credo che sia una pietra miliare per il contrasto della criminalità organizzata», ha dichiarato l'assessore Righini, ribadendo l'impegno della Regione Lazio a fianco dei Comuni con lo stanziamento di 200.000 euro per il 2026. Ha poi espresso il ringraziamento al prefetto per la collaborazione nella realizzazione dell'intesa che si pone l'obiettivo di aiutare i comuni, che spesso, pur in presenza di ordinanze di demolizione, non hanno le risorse per garantire l'intervento.

«La legalità è l'architrave e il valore fondante su cui si fonda ogni azione della Regione Lazio e delle istituzioni che rappresentiamo», ha aggiunto l'assessore Calvi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il prefetto **Luigi Ranieri** con l'assessore **Giancarlo Righini** e i vertici delle forze dell'ordine

101
● Saranno 101 gli appuntamenti in calendario insieme a 3 grandi mostre e a 48 progetti: opportunità d'oro

Cultura 2029

Sessanta pagine di dossier per diventare "capitale"

Presentato in aula Pacis il progetto per la candidatura: tutte le opportunità

FALLICA
Monachesimo, un "lievito"
● «Da sempre il monachesimo è stato come un seme, un lievito che si è inserito in una massa più ampia per fermentarla e consentirle di maturare. Desideriamo essere lievito di una pasta più ampia, un seme che può portare il frutto atteso», ha affermato dom Fallica. L'abate ha illustrato anche il programma delle celebrazioni giubilari di Montecassino, che prenderanno avvio il 9 settembre 2028 e si concluderanno il 21 marzo 2030. In quell'anno il capitolo generale della Congregazione si svolgerà proprio nell'abbazia

L'OCCASIONE

Sessanta pagine, 48 progetti concreti, 101 appuntamenti,3 grandi mostre, 42 Comuni coinvolti e un programma che intreccia cultura, lavoro, giovani, industria e identità territoriale. È stato presentato ieri mattina, nell'aula Pacis, il dossier di candidatura di Cassino a Capitale italiana della Cultura 2029, curato dal professor Paolo Verri. Un progetto che guarda ben oltre i confini cittadini e che trova nel 1500esimo anniversario della fondazione di Montecassino il suo riferimento storico e culturale, unitamente ai 50 anni dall'istituzione di Unicas.

A fare da filo conduttore è il messaggio benedettino "Ora, labora et lege", declinato in tre dimensioni: spiritualità, cultura e lavoro. Un percorso che punta a coinvolgere l'intero territorio, mettendo al centro le nuove generazioni e costruendo occasioni di sviluppo che possano andare oltre il 2029.



TRE SONO GLI AMBITI ATTORNO AI QUALI SI SVILUPPA IL PROGETTO, L'OBIETTIVO È COSTRUIRE UN PERCORSO CONDIVISO

«Questo è un impegno sottoscritto con la città già nel 2019, quando avevamo puntato a questa scadenza importante per la storia di questo territorio - ha dichiarato il sindaco Enzo Salera - È l'anno in cui ricorrono i 1500 anni dalla fondazione di Montecassino. Da qui passa la cultura europea e mondiale».

Il primo cittadino ha sottolineato come la candidatura non riguardi soltanto Cassino, ma un'intera area territoriale. «Qui non presentiamo solo Cassino, ma un intero territorio. È un atto d'amore per la nostra città, l'amore di chi qui è nato, è cresciuto e ha vissuto. Avevamo questo impegno morale. Ci siamo inseriti in un sistema, insieme al mondo dell'associazionismo, alle istituzioni e alla società civile, perché crediamo in un progetto che può essere volano di sviluppo e di riaffermazione di quella cultura che da qui parte e si trasmette in tutto il mondo».

A entrare nel dettaglio del dossier è stato Paolo Verri, che ha illustrato un programma di 60 pagine, articolato in 48 progetti e accompagnato da un cronoprogramma dettagliato, mese per mese. «Non c'è niente di teorico. Sono 48 progetti concreti, tre grandi mostre, una nuova metodologia di coinvolgimento dei turisti, un lavoro con i Comuni gemellati». L'obiettivo è costruire un percorso condiviso, capace di mettere in relazione risorse pubbliche e iniziative private.

Tre sono gli ambiti attorno ai quali si sviluppa il progetto, gli stessi richiamati dall'abate di Montecassino, dom Luca Fallica: la croce, l'aratro e il libro, simboli rispettivamente dell'irradiazione spirituale, della dimensione del lavoro e di quella culturale.

L'abate ha illustrato anche il programma delle celebrazioni giubilari di Montecassino, che prenderanno avvio il 9 settembre 2028 e si concluderanno il 21 marzo 2030. In quell'anno il capitolo generale della Congregazione si svolgerà proprio nell'abbazia. Sono previsti eventi legati al congresso degli abati, una giornata inaugurale giubilare a Montecassino, iniziative di carattere interreligioso e appuntamenti dedicati alla biblioteca, all'archivio e al patrimonio artistico.

«Da sempre il monachesimo è stato come un seme, un lievito che si è inserito in una massa più ampia per fermentarla e consentirle di maturare. Desideriamo essere lievito di una pasta più ampia, un seme che può portare il frutto atteso», ha affermato dom Fallica.

Una parte significativa del dossier è dedicata al lavoro e al rapporto con il sistema produttivo. Nel dialogo con Stellantis, Verri ha richiamato anche il lancio di tre nuovi modelli a Cassino, previsto in un arco temporale che si intreccia con il percorso verso il 2029.

Con Stellantis e Skf sono previste due grandi mostre dedicate alla storia industriale del territorio. Per lo stabilimento automobilistico si immagina anche un raduno di Fiat 126, individuata come automobile simbolo di una stagione produttiva. Per Skf sarà invece realizzato un laboratorio legato ai settant'anni di presenza dell'azienda, con il coinvolgimento dei dipendenti.

La terza dimensione è quella della conoscenza, con il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, che nel 2029 celebrerà i suoi cinquant'anni. Il rettore Marco Dell'Isola ha sottolineato il valore della coralità che caratterizza la candidatura e il ruolo centrale degli studenti. «Questa coralità è uno dei primi aspetti che emerge. Gli studenti sono un elemento comune, è un modo di mettere i giovani al centro, è un modo di sentire l'università. Festeggeremo nel 2029 i nostri 50 anni. Leggere il passato significa riuscire a leggere il presente e proiettarsi nel futuro», ha aggiunto Dell'Isola, ricordando anche la forte presenza internazionale dell'ateneo, che si distingue per la percentuale di studenti stranieri sul totale degli iscritti. Un dato che, secondo il rettore, racconta la capacità dell'università di essere inclusiva e di rappresentare un punto di incontro tra culture.

Il programma universitario sarà integrato con quello dell'abbazia e comprenderà appuntamenti e iniziative di rilievo. Tra le proposte anche il coinvolgimento degli ex studenti in occasione del cinquantenale.

Uno degli aspetti più innovativi del progetto riguarda proprio le nuove generazioni. Grazie anche all'impulso della Banca popolare del Cassinate, il Forum della Ricerca diventerà uno spazio di progettazione e partecipazione: un numero consistente di giovani sarà coinvolto nella costruzione del programma e lavorerà per tre anni alla definizione e al racconto del futuro del territorio. Un percorso che Verri ha particolarmente valorizzato, immaginando il coinvolgimento delle nuove generazioni anche attraverso la disponibilità di ulteriori spazi messi a disposizione dalla stessa BpC. «Parlo in primis da cittadino, sono orgoglioso ed emozionato. Chi ama la città di Cassino, oggi non può che festeggiare questa candidatura. Un'iniziativa che dà la prospettiva di un futuro, di una visione dopo di noi. Partecipo con l'entusiasmo che merita il progetto e anche con il sostegno finanziario. Siamo tutti qui, incrociamo le dita con grande fiducia», ha detto il professor Vincenzo Formisano, presidente della BpC.

La presentazione si è conclusa con il richiamo alla ricostruzione dell'abbazia e al legame storico della famiglia Letta con Montecassino. Gianni Letta, assente per motivi di salute, ha accettato l'incarico di presidente onorario del comitato.

A rinverdire il rapporto con il territorio è stata anche la sorella Adriana, che ha ripercorso i ricordi familiari legati allo zio Guido Letta, prefetto e promotore dell'associazione nazionale nata per raccogliere fondi destinati alla ricostruzione dell'abbazia dopo la guerra. Da ragazzo lo stesso Gianni Letta lo accompagnava in loco, animato dal famoso motto coniato dallo stesso zio "Com'era, dov'era". Un legame che affonda le radici nella storia della ricostruzione e che oggi si rinnova con la partecipazione onoraria di Gianni Letta.

Il presidente onorario
● Sarà Gianni Letta il presidente onorario del progetto che traghetterà Cassino verso gli obiettivi stabiliti per diventare Capitale della Cultura 2029. Solido e profondo il legame con Montecassino, a partire dai tempi dell'impegnativa ricostruzione post bellica. Ieri assente per motivi di salute, è stato rappresentato dalla sorella Adriana Letta che ha ricordato aneddoti significativi

UNO DEGLI ASPETTI PIÙ INNOVATIVI RIGUARDA LE NUOVE GENERAZIONI: IL CONTRIBUTO DELLA BPC E LE PAROLE DI FORMISANO

Tra le autorità il generale Pasquale Angelosanto, il procuratore della Repubblica Carlo Fucci, il presidente del Tribunale, Lucio Aschettino, il vescovo Gerardo Antonazzo, i rappresentanti di Stellantis, Skf e Unindustria, oltre ai referenti delle istituzioni e delle realtà associative coinvolte. Un ringraziamento particolare è stato rivolto alle esponenti di giunta Maria Concetta Tamburrini e Gabriella Vacca.

La prima ha sottolineato il valore del lavoro comune: «Siamo già vincenti per essere riusciti a mettere insieme tutte le realtà del territorio. Abbiamo già costruito un percorso possibile per i nostri ragazzi».

Vacca ha richiamato anche il significato profondo dell'unione e del senso di comunità, nel solco dell'insegnamento benedettino.

Una candidatura straordinaria che, al di là dell'esito della selezione, punta dunque a lasciare un'eredità concreta: una rete territoriale più forte, nuove occasioni per i giovani e una visione di sviluppo capace di intrecciare cultura, industria, università e identità. ● **K. Valente**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'impegno

Disabilità, arriva la svolta

Le istituzioni fanno squadra per sostenere le fragilità e trasformare i diritti in opportunità concrete
Firmato ieri un protocollo tra l'Università degli studi di Cassino e il garante regionale Anna Teresa Formisano

IN PRIMA LINEA

Una svolta nel mondo della disabilità, con istituzioni e università che fanno squadra per trasformare i diritti in opportunità concrete. È stato firmato ieri, al rettorato dell'università degli Studi di Cassino, il protocollo di collaborazione istituzionale tra l'ateneo e il garante regionale per la tutela delle persone con disabilità del Lazio.

A sottoscrivere l'intesa sono stati il rettore Marco Dell'Isola e la garante regionale Anna Teresa Formisano. Un accordo che ha messo in campo competenze, professionalità e risorse con l'obiettivo di imprimere un cambio di passo nelle politiche per l'inclusione, coinvolgendo didattica, ricerca, formazione e mondo del lavoro. Tra le principali novità previste, l'attivazione di un Osservatorio congiunto per monitorare esigenze e criticità degli studenti con disabilità e Dsa, lo sviluppo di soluzioni innovative per l'accessibilità universale e nuove metodologie didattiche. Particolare attenzione è stata riservata anche all'inserimento lavorativo dei neolaureati con disabilità.

«CI PREOCCUPEREMO, CON UN OSSERVATORIO, DELLE NECESSITÀ E DELLE EMERGENZE DEGLI STUDENTI»



La firma di ieri mattina al rettorato

La collaborazione si tradurrà in progetti di ricerca, seminari, percorsi formativi, tirocini e campagne di sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione. Il coordinamento scientifico per Unicas è stato affidato al professor Simone Digennaro del dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute. Un'intesa che ha puntato a superare la frammentazione degli interventi, costruendo una rete stabile per una società più accessibile e inclusiva, in un settore di non facile gestione. «I valori e i contenuti di questo accordo di collaborazione - ha precisato proprio la garante Anna Teresa Formisano - vanno ben oltre la firma di un protocollo d'intesa. Vogliamo dare un'impronta sempre più sociale alle attività di questa università. Ci preoccuperemo, con un osservatorio specifico, di valutare le necessità e le emergenze per gli studenti dell'ateneo, ma anche per i dipendenti, perché le persone con disabilità a tutti i livelli vanno sostenute, coccolate e curate». Enormi, talvolta, gli ostacoli che si trovano davanti sia i soggetti direttamente coinvolti sia le rispettive famiglie. Tra gli esempi citati dall'onorevole la "Disability Card", un "pass" europeo capace di apportare enormi vantaggi che ancora fatica ad accreditarsi sulla scena pubblica. «Mi auguro che da questo accordo di collaborazione possa nascere una nuova idea di università di Cassino e del Lazio Meridionale, sempre più sociale e sempre più inclusiva». Enormi i passi in avanti compiuti dall'ateneo con le fattive opportunità offerte nel tempo, molte di esse condensate nell'impegno e nelle attività del Cudir ieri rappresentato dalla professoressa Alessandra Zanon.



«Una grande opportunità per la nostra università - ha detto il rettore - ringrazio per questo il garante regionale. Un'opportunità per i nostri studenti Cudir - centinaia - per il nostro personale ma anche per il territorio. L'università è impegnata, da tanti anni, anche nella formazione degli insegnanti proprio per lasciare una traccia indelebile sui nostri giovani e su tutti gli studenti con disabilità. Avere una professionalità indiscussa proprio nell'educare questi ragazzi è una missione importante. Insieme all'onorevole Formisano avvieremo ora questo nuovo percorso congiunto. È sicuramente uno stimolo a far meglio e a mettere le forze insieme». Studio e crescita culturale da garantire ma anche la necessità di colmare il rischio della perdita di socialità, un progetto pilota per trasformare le fragilità e le vulnerabilità in punti di lavoro.

«Credo che oggi sia stata una giornata di svolta - ha concluso il professor Digennaro - Non vogliamo più occuparci della disabilità attraverso i soli progetti, sia pure lodevoli, ma vogliamo farlo in maniera sistemica. L'università, grazie alla lodevole iniziativa dell'onorevole Formisano e all'intuizione del rettore Marco Dell'Isola, decide di cambiare passo, proprio nei giorni in cui si sta discutendo di un cambio della Costituzione italiana, dove finalmente la disabilità avrà un ruolo e anche un riconoscimento diverso. Questo è un cambiamento culturale e ovviamente l'università vuole essere in prima fila. Quello che speriamo di fare, è creare un sistema più accogliente, ma soprattutto creare un sistema che permetta di avere personale qualificato nella scuola, nell'università, ma anche nel mondo del lavoro, capace di accogliere le persone con disabilità, ma nello stesso tempo capace di dare alle persone con disabilità le giuste opportunità dal punto di vista lavorativo, professionale e della formazione». ● **K. Val.**

«ALLE PERSONE CON DISABILITÀ LE GIUSTE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE, PROFESSIONALI E DELLA FORMAZIONE»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sopralluogo

Il sindaco a pranzo con i piccoli alunni

Luca Di Stefano ha visitato la mensa della scuola di San Rocco Insieme al primo cittadino la delegata Di Vito e la dirigente Cioci

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

Il sindaco Luca Di Strefano pranza a scuola. Nei giorni scorsi, il primo cittadino ha voluto rendere pubblico l'evento, con tanto di video.

«Ho pranzato con i bambini della scuola dell'infanzia di San Rocco, insieme alla consigliera delegata Francesca Di Vito e alla dirigente scolastica Maddalena Cioci - ha detto Luca Di Stefano - È stato un momento utile per conoscere da vicino il servizio e confrontarci con chi lo segue ogni giorno. La qualità dei pasti e l'attenzione ai più piccoli sono aspetti che meritano ascolto e cura». Quindi il primo cittadino, che ha fatto visita al plesso Spinelle, ha concluso: «Continueremo a seguire con attenzione il servizio di refezione, confrontandoci con la scuola, il personale e le famiglie, perchè il benessere dei bambini resti al centro del nostro impegno. Grazie a tutte le persone che ogni giorni si prendono cura dei nostri bambini».

«LA QUALITÀ DEI PASTI E L'ATTENZIONE VERSO I BAMBINI SONO ASPETTI CHE MERITANO ASCOLTO E CURA»

Il sindaco, insieme alla consigliera delegata e alla preside, ha mangiato insieme ai bambini sedendosi accanto a loro, assaporando le pietanze che ogni giorni il servizio esterno della mensa porta in tavola per i piccoli alunni. È stata una mattinata particolare e alquanto singolare per le maestre, ma anche per i bambini che hanno visto i "grandi", mangiare con loro, nei loro spazi che conoscono dall' inizio dell'anno scolastico. Un'attenzione che è stata posta per vedere da vicino il servizio che viene controllato come da normativa, ma il sindaco Di Stefano ha fortemente voluto sentirsi "bambino", in un giorno qualsiasi dell'anno scolastico e mangiare con le stesse posate utilizzate ogni giorno dai bambini. Il video è stato virale sui social ed è nato proprio per documentare la scelta del primo cittadino di non voler leggere elenchi ma provare i piatti che ai bambini vengono proposti ogni giorno. Il sindaco ha gradito quanto ha mangiato ed ha anche fatto i complimenti al servizio. Un bel pollice alzato sotto tutti i punti di vista. Alla fine del pranzo, non sono mancate foto ricordo e scambio di battute tra il primo cittadino e i più piccoli. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco **Luca Di Stefano** seduto alla mensa della scuola di San Rocco



Il tartufo protagonista dei due weekend di festa in paese

Edizione numero 39

Festa del Tartufo Due weekend di gusto

Torna la ricca kermesse domani e domenica come il 14 e 15 prossimi

CAMPOLI APPENNINO

È tutto pronto in paese per la 39esima Festa del Tartufo, in programma nei weekend del 7-8 e 14-15 novembre.

La manifestazione, promossa dal Comune di Campoli Appennino, è l'appuntamento più atteso dell'autunno in Valle di Comino. Da 39 anni celebra il tartufo bianco e nero pregiato, prodotto simbolo di un territorio che ha fatto della montagna, del bosco e della tradizione contadina la sua identità. Per quattro giorni il borgo si trasformerà in un percorso del gusto e della cultura, tra Piazza Umberto I, via Guglielmo Marconi e Piazza Fornari a "La Valle", con il mercato del tartufo, i pranzi del tartufo, le cene nel borgo, le dimostrazioni con i cani da tartufo, le mostre, le attività per bambini e la musica live. L'inaugurazione ufficiale dell'edizione 2026 è in programma domani, 7 novembre, alle ore 15 in via Marconi. Alle 17, nell'aula consiliare, sarà inaugurata la mostra "Campura" di Emilio Lecce. Nei due weekend si potrà gustare il tartufo nei pranzi e nelle cene dedicate, scoprire il lavoro dei tartufai con le dimostrazioni dei cani da tartufo presso La Valle, partecipare all'aperitivo del tartufaio e visitare il mercato del tartufo. Invece le domeniche, alle 14, saranno dedicate alle famiglie con attività e animazione per bambini in Piazza Fornari. Le serate saranno animate dalla banda di strada "Titubanda", dai concerti di "The Jukeboxers", "One State", "Mistura Live", "A qualcuno piace Rino", e dai Dj set alla "Taverna di Sampei" e alla Caffetteria Marconi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel plesso di San Sosio-Vallone

Inaugurato il nuovo asilo nido Più servizi educativi per l'infanzia

La struttura si rivolge a un bacino d'utenza di circa 5.000 persone

ARPINO

Un intervento finanziato con i fondi del Pnrr, nell'ambito delle misure dedicate al potenziamento delle strutture per l'educazione e la cura dei bambini nella fascia di età prescolare.

Il nuovo asilo nido, per il quale l'Amministrazione civica ha ricevuto un finanziamento di 1.623.996 euro, vuole ampliare l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia sul territorio comunale. L'asilo nasce nel contesto del plesso scolastico di San Sosio-Vallone, e si rivolge anche ai paesi limitrofi per un potenziale bacino di utenza di circa 5.000 persone. Rientra tra gli obiettivi del servizio, quello di incrementare le future iscrizioni alla scuola dell'infanzia e successivamente alla primaria. «Rappresenta anche un concreto sostegno alle giovani coppie che non hanno aiuti familiari e potrà contribuire a contrastare il fenomeno dello spopolamento delle aree interne», afferma il vicesindaco Massimo Sera. Per ottimizzare gli spazi del cantiere e consentire alla ditta di lavorare in sicurezza è stato necessario utilizzare il campetto di calcio adiacente come ingresso al plesso scolastico. Al termine dei lavori per il nuovo asilo, il campetto polivalente è stato completamente ristrutturato e sarà destinato alle attività sportive della scuola. Ma nelle ore pomeridiane e notturne l'impianto sarà a disposizione della comunità. «È un risultato - prosegue il vicesindaco - che abbiamo perseguito con tenacia e deteminazione, seguendo le articolate procedure previste dal Pnrr, insieme all'Ufficio tecnico e confrontandoci con la ditta, il direttore dei lavori e il Cse durante tutte le fasi del progetto». Dunque, una struttura moderna, realizzata secondo i più moderni criteri di sicurezza e dotata di tutti i comfort per i bambini, non solo di Arpino ma anche dei Comuni limitrofi. Il complesso scolastico della contrada San Sosio-Vallone si amplia con l'asilo e con il campetto polivalente ristrutturato, aumentando l'offerta educativa e sportiva, non solo per i residenti della Città di Cicerone. ● **E.C.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA







Nelle foto, i moderni locali del nuovo asilo nido in contrada San Sosio-Vallone e la cerimonia inaugurale con il vicesindaco **Massimo Sera** che taglia il nastro della struttura, inserita nel locale complesso scolastico

La cerimonia

Un asilo in ricordo di Nicola

Il plesso scolastico delle Mastrazze intitolato al giovane morto nel terremoto dell'Aquila
Presente il prefetto di Frosinone che ha ammonito sulla necessità di avere opere pubbliche sicure

M. S. GIOVANNI CAMPANO
LIA STEGA

«Il messaggio più profondo della cerimonia è di affidare il ricordo di Nicola a un luogo nel quale ogni giorno cresceranno bambini, si intrecceranno nuove storie e prenderanno forma nuove speranze». Con queste parole il commissario straordinario prefettizio di Monte San Giovanni Campano, dottor Francesco Tarricone, nella mattinata di ieri, ha aperto la cerimonia per l'intitolazione dell'asilo comunale nella località Mastrazze a Nicola Bianchi, giovane concittadino venuto a mancare prematuramente a 22 anni, nel tragico terremoto del-

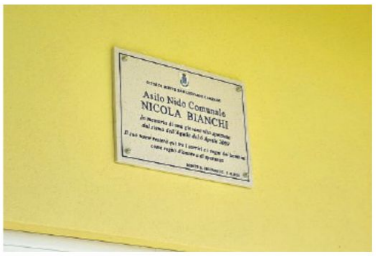
LA FAMIGLIA DEL RAGAZZO HA OMAGGIATO L'ISTITUITO CON LA DONAZIONE DI UNA PIANTA D'ULIVO



Qui e sotto alcuni momenti dell'inaugurazione dell'asilo nella giornata di ieri

l'Aquila del 2009. Un gesto dal forte valore simbolico che vuole legare il nome di un concittadino a un luogo connesso all'infanzia, alla crescita e al futuro. La vicinanza delle istituzioni e il lavoro degli amministratori che hanno preceduto il commissario straordinario hanno permesso di poter onorare la memoria del giovane in questo modo. Un pensiero speciale è stato dedicato anche ai genitori di Nicola, Sergio e Marinella, e alla sorella, Alessandra, che nel ricordo e nel dolore hanno deciso di presenziare alla manifestazione. Con un commosso discorso, il Prefetto di Frosinone Giuseppe Ranieri ha voluto ricordare il giovane Nicola. In particolar modo, ha rimarcato come questa storia debba portare le autorità a prestare maggiore attenzione nella concessione di permessi e nella realizzazione di opere pubbliche e private perché attraverso una saggia e misurata azione di prevenzione si possono salvare vite. Un momento di riflessione e raccoglimento è stato affidato al dottor Emiliano Fiore, amico della famiglia Bianchi. Nelle sue parole si è potuto scorgere un pezzettino di quello che è stato Nicola, un ragazzo brillante, curioso e sensibile. Un ragazzo intelligente e sempre alla ricerca di conoscenza, amante delle scienze, che lo hanno portato ad avvicinarsi all'alchimia, a voler comprendere più nel profondo le connessioni dell'esistenza. Come simbolo di pace e di continuità della memoria, la famiglia di Nicola ha omaggiato la scuola con una pianta di ulivo. Il papà Sergio ha condiviso poi un commosso pensiero. Ha parlato dei sensi di colpa che possono attanagliare il cuore di chi è rimasto e spera che pensieri del genere non possano più venire in mente a nessuno: «Per questo motivo, nel corso degli anni che ci separano da quel tragico giorno, ha lavorato insieme ai genitori delle altre vittime per promuovere la prevenzione, affinché non si ripetano mai più tragedie simili». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ambiente

Inaugurata la nuova ecoisola per i Raee Conferimento possibile in ogni momento

Il dispositivo raccoglierà gli scarti di apparecchi elettrici ed elettronici

FERENTINO

AURORA PARIS

È stata inaugurata pochi giorni fa la nuova Ecoisola per i Raee, uno spazio dedicato alla raccolta dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, come ulteriore passo avanti nel percorso di miglioramento della raccolta differenziata sul territorio. Presenti il sindaco Fiorletta, il vicesindaco Andrea Pro, l'assessore Michela Guida. La nuova struttura, situata nel parcheggio della Martellina, sarà accessibile 24 ore su 24, sette giorni su sette, e, attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria, consentirà ai cittadini di conferire in maniera semplice e autonoma diverse tipologie di rifiuti elettronici ed elettrici. L'Ecoisola costituisce un servizio aggiuntivo all'isola ecologica comunale, pensato per rendere ancora più agevole il corretto smaltimento di questi rifiuti e contrastare il fenomeno dell'abbandono indiscriminato. ●



L'inaugurazione dell'Ecoisola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La seduta

Ecco i soldi per lo scuolabus

Il sindaco incassa l'approvazione del consiglio comunale sulla stabilizzazione del servizio
Passa all'unanimità la decisione di suddividere in quattro rate il canone unico sul suolo pubblico

CECCANO

PAOLO ROMANO

L'amministrazione Querqui garantisce le coperture per il servizio scuolabus e sostiene associazioni e commercianti contro il carovita. Lo fa ratificando un'importante variazione d'urgenza al bilancio di previsione triennale e apportando sostanziali modifiche al regolamento del canone unico per l'esposizione e l'occupazione degli spazi pubblici.

Sono questi i punti salienti del consiglio comunale di ieri pomeriggio, che ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2025 e la conferma delle partecipazioni pubbliche del Comune: Società ambiente Frosinone (Saf), per una quota di compartecipazione diretta pari all'1,09%, e Consorzio industriale del Lazio, per il 2,12%.

L'assise si è aperta con un minuto di silenzio in memoria di Luigi Vittori, consigliere provinciale e storico amministratore di Ferentino, scomparso il 2 novembre scorso.

Quindi il sindaco, Andrea Querqui, che gestisce la delega al bilancio, ha illustrato la novità introdotta dalla variazione al bilancio. «Riguarda principalmente - ha spiegato il sindaco - le coperture finanziarie per il servizio di scuolabus nel 2027 e 2028. Con il prossimo, garantiremo altri 300.000 euro anche per il 2029, come previsto per la riattivazione e stabilizzazione del trasporto scolastico, centrando un punto del programma amministrativo quinquennale. L'amministrazione, a fronte di proventi annuali pari a 15.000 euro, ha compiuto una scelta politica, forte e convinta, per investire su un servizio che prima di noi era stato sospeso e ora viene rigarantito ai nostri studenti».

Querqui ha spiegato che l'operazione non comporterà una carenza di fondi per le manutenzioni, visto che compensano i finanziamenti ottenuti per gli interventi contro le frane (1.5 milioni) e per il miglioramento degli edifici scolastici (un milione), nonché altri 400.000 euro per il rifacimento delle strade, al netto della ristrutturazione della sede centrale del primo circolo.

L'ASSISE SI È APERTA CON UN MINUTO DI SILENZIO IN MEMORIA DI LUIGI VITTORI SCOMPARSO LUNEDÌ

«In un anno e cinque mesi - ha detto Querqui - siamo riusciti a rilanciare il servizio scuolabus senza far mancare importanti risorse per manutenzioni e decoro urbano».

Altra iniziativa, in tempi di carovita, viene attuata con il voto unanime per la modifica del canone unico per esposizione e occupazione degli spazi pubblici. Con la modifica dell'articolo 31, si dimezza l'importo per la rateizzazione. «Per andare incontro ad associazioni e commercianti, su strada o con dehors - ha detto il sindaco - il canone potrà essere versato in quattro rate trimestrali se d'importo superiore ai 500 anziché 1.000 euro. Si potrà rateizzare con scadenze alla fine di gennaio, aprile, luglio e ottobre». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine del consiglio comunale tenuto ieri pomeriggio a Palazzo Antonelli

SPORT

7 sette



BIRLIGEA: «PRONTO A DARE BATTAGLIA»

La conferenza A presentare la gara di domani a Cagliari è stata la punta centrale del Frosinone «Correre e fare a sportellate con i difensori mi esalta. Sono arrivato in un gruppo eccezionale»

Pag 26

SERIE A

SPICCANO I DUE BIG MATCH NAPOLI-LAZIO E INTER-COMO

Sono entrambi in programma domenica Stasera intanto l'anticipo Venezia-Udinese

Pag 27

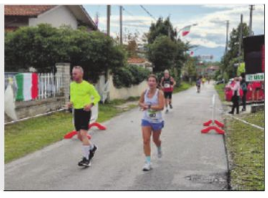


ATLETICA

ARCE, MEMORIAL CORSETTI VINCE DANIELE VULPIANI

Corsa valida come tappa dello Slam Nocera Tra le donne ottima prova di Scottini

Pag 28



Il Messaggero

€ 1,40* ANNO 148 - N° 304 ITALIA

Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

FROSI[illegible]E

Venerdì 6 Novembre 2026 • S. Leonardo

IL GIOR[illegible]ALE [illegible]INO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Dopo l'incontro con il Papa, il live al Palaeur

Dylan e Roma, notte di note Storia di un legame speciale



Il commento

Quando Bob disse: «La nostra civiltà è nata qui»

Mattia Marzi

Il cantautore e Premio Nobel ha suonato ieri al PalaEur. *A pag. 21*

Domani c'è il Sassuolo

La Roma riparte ma Dybala e Koné non recuperano

Aloisi e Angeloni nello Sport



Tempesta sui mercati **-5,5%** ieri il Nasdaq

Dopo il Midterm crolla il Nasdaq cadono tech e IA Trump: voto truccato

▶Hegseth sotto accusa Rubio valuta le dimissioni

Guaita, Mulvoni, Paura, Vita, le analisi di **Riccardo Alcaro** e **Roberta Amoruso** da pag. 4 a pag. 7

I NUMERI VERI

LO SCUDO DELLA PRUDENZA

Marco Fortis

All'indomani del travolgente esito delle elezioni midterm americane, che hanno "azzoppato" il presidente Donald Trump e bocciato clamorosamente le sue politiche, dall'economia agli esteri, i mercati azionari e obbligazionari si sono mossi inizialmente con una intonazione ampiamente positiva, così come il petrolio, che è calato, ma poi giovedì sono crollate le azioni dei produttori di semiconduttori coreani fornitori delle Big Tech dell'Intelligenza Artificiale ed anche il Nasdaq ha in seguito accusato pesanti flessioni. Pure sui mercati dell'energia i prezzi hanno un po' rialzato la testa.

Dunque, dopo i primi entusiasmi per l'esito elettorale americano, non si sono delineati segnali solidi ed univoci.

Continua a pag. 4

L'editoriale

LA DEMOCRAZIA IN MOVIMENTO

Luca Diotallevi

Il diesel della democrazia si era già messo in moto e il 3 novembre anche negli Stati Uniti i segni si sono visti. Là hanno preso la forma della sconfitta di chi della democrazia minaccia gli elementi fondamentali (la divisione dei poteri e le forme di responsabilità proprie di ciascuno) e insieme hanno preso le forme della vittoria di chi a questa minaccia si oppone. La sconfitta di Trump è stata cocente e la vittoria dei democratici eclatante.

Continua a pag. 20

L'ambasciatrice cinese

«La sconfitta di Trump? Pechino resta neutrale»

Nicola Pinna

Hou Yue, ambasciatrice di Pechino a Roma dice a *Il Messaggero*: «Le elezioni sono un affare interno, noi lavoriamo per relazioni di rispetto e reciprocità. Per noi sono strategici i rapporti con Roma e Bruxelles». *A pag. 7*

VILLA PAMPHILJ La piccola Andromeda aveva 11 mesi. La procura: «Un lucido manipolatore»



L'intervista

«La mia Anastasia finita in trappola»

Federica Pozzi

Tatiana Zemliakova, mamma e nonna delle vittime a *Il Messaggero*: «Kaufmann merita di finire in suoi giorni in carcere. Non capisco come abbia potuto uccidere chi diceva di amare. *A pag. 13*

Uccise moglie e figlia Ergastolo per Kaufmann

Anastasia Trofimova, uccisa con la figlia di 11 mesi da Kaufmann a Villa Pamphilj nel giugno del 2025

Tajani: serve una norma nazionale

Fine vita, il Cdm impugna la legge del Veneto Strappo Lega, Salvini non va

Andrea Bulleri

Lo stop arriva al termine di un Cdm tesissimo. Perché nonostante la decisione fosse nell'aria per via dei precedenti simili, per la prima volta l'altolà viene scandito nei confronti di una regione a guida centrodestra. Dopo aver fatto lo stesso per Toscana, Emilia Romagna e Sardegna, il governo impugna la legge del Veneto sul fine vita. Zaia: «Rivendico la scelta ma rispetto». Tajani: «Serve una legge nazionale.



A pag. 12

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO TEMPO DI BILANCI

Prima che finisca la settimana, la Luna ti richiama all'ordine invitandoti a fare un bilancio nel lavoro in modo da chiuderla senza lasciare nulla in attesa, garantendoti un fine settimana leggero e piacevole. Fai in modo di anticipare le richieste che potrai ricevere e liberati subito da ogni incombenza. Il senso di responsabilità che la configurazione acuisce serve proprio come pungolo per farti mettere il punto e girare pagina.

MANTRA DEL GIORNO

Per ricordare bisogna dimenticare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALMENO 20 ALERT PER UNA MAIL FILO RUSSA

Falsi allarmi bomba caos nei cieli europei Sette casi in Italia

▶A Roma i caccia scortano due velivoli

Errante e **Evangelisti** alle pag. 2 e 3

Il retroscena

La pista degli 007 una regia straniera

Francesco Bechis a pag. 3

Il focus

Ma il trasporto aereo resta il più sicuro

Andrea Giuricin a pag. 3

Seicentomila persone in piazza

Lo sciopero generale blocca la Francia Un liceo incendiato



Bruschi a pag. 9

L'analisi/1

UNO STATO IN FALLIMENTO

Marina Valensise

Non siamo al limite, ma oltre. Ieri in Francia l'ultimo giorno di manifestazioni (...) *Continua a pag. 9*

L'analisi/2

IL TRAMONTO DEL TITANISMO

Mario Ajello

Perfino Donald Trump, l'emblema della leadership della durezza (...) *Continua a pag. 20*

La premier scrive a Costa. E lui: condivido

Meloni scuote l'Europa «Su Kiev una voce sola»

Bechis a pag. 11

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 19/11/2026

inediti@gruppoalbatros.com

www.gruppoalbatros.it



Vincenzo Maria Pasolini

(RI)AMMALATI DI NIENTE

"Gli egocentrici stanno sempre in mezzo, ma a volte hanno ragione. Sparano a raffica. Mitragliano. Ogni tanto centrano il bersaglio, se ne vantano a posteriori". Questo libro dà seguito al precedente (Am)malati di niente, *con la stessa particolare suddivisione di una "malattia" per ogni capitolo e consente di "affezionarsi" ad altre tredici, inedite, "Malattie del Niente".*

Albatros Il Filo

* **Tandem con altri quotidiani** (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; **"Fuori porta al Mare" + € 8,90 (Roma); "Il popolo di Ultimo" + € 8,90 (Roma)**

Frosinone

Il Messaggero | frosinone@ilmessaggero.it www.ilmessaggero.it | Venerdì 6 Novembre 2026

METEO



DAL 1959 Manzi Giovanni

Redazione: Piazza del Mercato, 11 (LT) **T** 0773/663235

Teatro
"La Signorina Papillon" lo spettacolo al Vittoria
A pag. 36



Le sagre
Tartufi, vino e castagne le feste con i sapori dell'autunno
Maggi a pag. 36



Il festival
Ridere con la commedia Bruno al Dream cinema
Oggi e domani l'evento. Tra gli ospiti il regista romano e il collega Svevo Moltrasio, entrambi in sala con le loro due ultime pellicole
A pag. 36

Capitale della Cultura: Cassino lancia la sfida

▶Presentato il progetto per la candidatura 2029 I 1.500 anni dell'abbazia

È partita la sfida di Cassino per diventare Capitale italiana della Cultura 2029. Nell'Aula Pacis è stato presentato il primo dei 101 appuntamenti previsti nel percorso di candidatura. Un progetto ricco di iniziative e attività, illustrato dal sindaco Enzo Salera, dall'abate Fallica, dal rettore dell'Università Marco Dell'Isola e dal presidente della BPC Vincenzo Formisano. Al centro i giovani.
Tortolano a pag. 35



La presentazione del progetto

La giunta ha approvato il piano

Brunella, rotatoria e sito archeologico Il sindaco: «Presto l'avvio del cantiere»


La rotatoria incompiuta

A Brunella, dopo anni di attesa, partiranno i lavori per completare la rotatoria e valorizzare l'area archeologica di Ponte del Rio, con un investimento di quasi 700mila euro. n programma anche l'apertura al pubblico delle terme romane di via San Giuliano.
Russo a pag. 32

Marito violento, si rifugia nel bar

▶Terrore nel Cassinate, la donna è scappata di casa con i quattro figli: fermato un 37enne L'uomo ha continuato a minacciare di morte la moglie anche davanti ai carabinieri

Una donna, terrorizzata dalle continue violenze e dalle minacce del marito 37enne, è stata costretta a fuggire di casa insieme ai suoi quattro figli minorenni, trovando rifugio all'interno di un bar. L'episodio si è verificato tra la tarda serata del 24 e le prime ore del 25 ottobre 2026 a Vallemaio. Non era la prima volta che la vittima cercava protezione nello stesso locale, diventato ormai un punto di riferimento per sfuggire alle aggressioni dell'uomo, che è stato arrestato dai carabinieri.
Simone a pag. 33

Patrica

Rapina in un bar della Morolense il colpo all'alba

Papillo a pag. 33

Le storie del Frosinone: la punta rumena al posto di Raimondo e il buon cuore dell'esterno



A Cagliari tocca a Birligea L'attaccante: «Sono pronto»

Birligea esulta con Schmid dopo il gol Cobellis a pag. 39



Il cartello in georgiano Kverna gli regala la maglia

Kvernadze e nei riquadro i piccoli tifosi Biagi a pag. 39

Il caso allo Spaziani

Danni all'auto di un operatore sanitario

Un nuovo episodio di vandalismo nel parcheggio dell'ospedale "Spaziani" di Frosinone: un operatore sanitario ha trovato la propria auto danneggiata dopo il turno pomeridiano, con danni stimati in 3mila euro. Cisl Fp e Uil Fp denunciano il ripetersi di furti e danneggiamenti e chiedono più sicurezza nell'area di sosta riservata ai dipendenti Asl, videosorveglianza, controlli e parcheggi riservati e custoditi per i dipendenti.
A pag. 32



Abusivismo edilizio: 200mila euro per le ruspe

SICUREZZA

Un'azione coordinata per contrastare l'abusivismo edilizio legato alla criminalità organizzata, sostenere i Comuni nelle demolizioni degli immobili illegali e restituire alla collettività le aree sottratte alla legalità. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa sottoscritto nel pomeriggio tra la Regione Lazio e la Prefettura di Frosinone, previa autorizzazione ministeriale. Alla firma erano presenti i vertici territoriali delle Forze di polizia e un rappresentante del Centro operativo della Direzione investigativa antimafia (DIA) di Roma. L'accordo punta a rafforzare la collaborazione istituzionale, intervenendo su un fronte sul quale le amministrazioni comunali incontrano spesso difficoltà economiche e operative. La Prefettura avrà un ruolo centrale nella verifica di eventuali collegamenti tra gli immobili abusivi e la criminalità organizzata. Coordinerà inoltre il supporto delle Forze

FIRMATA L'INTESA TRA REGIONE E PREFETTURA: CI SARÀ IL SUPPORTO DELLE FORZE DELL'ORDINE

dell'ordine durante le demolizioni e affiancherà i Comuni nelle procedure di affidamento, con l'obiettivo di garantire trasparenza e prevenire possibili infiltrazioni criminali.
La Regione Lazio contribuirà invece al finanziamento degli interventi attraverso le risorse disponibili. In particolare, per il 2026 è stato previsto uno stanziamento di 200mila euro destinato a sostenere gli enti locali nelle operazioni di demolizione. «Vogliamo sostenere i Comuni che incontrano difficoltà economiche e operative», ha dichiarato l'assessore regionale al Bilancio, Giancarlo Righini, ringraziando il prefetto di Frosinone, Giuseppe Ranieri, per la collaborazione che ha reso possibile l'intesa. L'obiettivo, ha aggiunto, è restituire alle comunità spazi sottratti all'illegalità, trasformandoli in occasioni di riqualificazione. Sulla stessa linea l'assessore regionale all'Urbanistica, Alessandro Calvi. Tra le finalità dell'accordo c'è anche la creazione delle cosiddette «isole della legalità»: aree recuperate dopo le demolizioni e destinate a iniziative di sensibilizzazione, partecipazione e promozione della cultura della legalità. Non soltanto, dunque, la rimozione delle costruzioni abusive, ma anche il recupero e la valorizzazione degli spazi a beneficio delle comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIABILITÀ

Rotatoria di Brunella con il sito archeologico «Presto il cantiere»

▶La giunta ha approvato il progetto di fattibilità: a disposizione del Comune quasi 700mila euro, finanziati con fondi europei attraverso la Regione Lazio

Rotatoria di Brunella e parco archeologico: il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, annuncia che presto inizieranno i lavori. Dopo anni di attesa, il cantiere al centro dell'incrocio tra la Casilina Nord, la Monti Lepini, la strada regionale per Fiuggi e via Cicerone, verrà rimosso.

La rotatoria non è mai stata completata dopo la riqualificazione del tratto urbano della Monti Lepini, perché nell'area furono rinvenuti diversi reperti archeologici. Ora si appresta ad avere una sistemazione definitiva.

L'area archeologica, soprannominata di Ponte del Rio, è stata indagata dalla Soprintendenza a partire dal 2018 e presenta resti del tracciato dell'antica via Latina, un monumento funerario di età romana realizzato in blocchi di travertino e cementizio, una calcara post-antica e un tratto della ferrovia Tramvia-Frosinone, l'antica via per Fiuggi.



Una veduta dall'alto del rotatoria incompiuta di Brunella

Ieri il sindaco Mastrangeli ha annunciato la novità con un vide: «In giunta abbiamo approvato il progetto di fattibilità e la conferenza dei servizi si è conclusa positivamente, con alcune prescrizioni della Soprintendenza da assolvere. L'investimento per recuperare questo sito archeologico è di quasi 700mila euro, finanziato con fondi europei attraverso la Regione Lazio. Ora concluderemo l'iter con l'approvazione del progetto esecutivo e a breve partiranno i lavori. L'obiettivo è proteggere queste testimonianze e renderle più accessibili, con un percorso di visita sopra la quota degli scavi, dal quale sarà possibile scendere con delle scale all'interno del sito».

SARANNO VALORIZZATI ANCHE I RESTI DELL'ANTICA VIA LATINA E DEL MONUMENTO FUNERARIO

Il recupero del sito di Brunella si aggiunge a quello delle terme romane di via San Giuliano. In questo caso, il terreno è stato indagato nel marzo 2021 e ha restituito i resti di un edificio termale di epoca medio-imperiale, che conserva parte delle pavimentazioni musive originarie e dei rivestimenti parietali in marmo degli ambienti.

Le due aree archeologiche rappresentano un importante patrimonio culturale, storico e archeologico e necessitano di interventi di valorizzazione, tutela e promozione per favorirne la fruizione pubblica e la conoscenza. Alle terme sono in fase di ultimazione i lavori, al termine dei quali il sito sarà reso accessibile alla cittadinanza.

«In questo caso il disegno è ancora più grande, perché intendiamo mettere in correlazione il patrimonio archeologico con quello naturale del futuro parco Cosa. Sulle terme romane si stanno ultimando gli scavi della Soprintendenza, poi interverrà il Comune per garantire l'accessibilità al sito da parte dei cittadini. Ogni luogo recuperato restituisce alla comunità un pezzo della propria memoria», ha aggiunto il primo cittadino.

IL MUSEO

Sempre in tema di patrimonio archeologico, resta da completare l'ampliamento del Museo Archeologico di via Simeone, sopra piazza Valchera. I lavori sarebbero dovuti terminare già la scorsa estate, ma, a causa dei numerosi ritardi, devono ancora essere ultimati. Si tratta di un piccolo manufatto in cemento, di pochi metri quadrati, destinato ad accogliere alcuni reperti archeologici che attualmente non trovano spazio nel soprastante Museo di via XX Settembre. Un intervento, però, che sembra non avere fine.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rifiuti non raccolti da due settimane: il caso in via Brighindi

LA PROTESTA

Continuano i problemi legati alla raccolta dei rifiuti per i residenti di via Francesco Brighindi, dove da circa due settimane l'immondizia sembrerebbe non essere stata ritirata. Affacciandosi sul vialetto dei condomìni nei pressi della sede dell'Amministrazione provinciale, infatti, si notano grossi cumuli di sacchi di plastica che, giorno dopo giorno, continuano ad aumentare.

Stando ai racconti di alcuni inquilini, negli ultimi giorni sarebbero stati svuotati soltanto alcuni dei bidoni dell'organico a loro disposizione, mentre gli altri cassonetti sarebbero stati completamente ignorati. Secondo le testimonianze, l'amministratore di condominio avrebbe provato a segnalare la situazione attraverso l'invio di alcune PEC alla ditta incaricata del servizio, senza però ricevere alcun riscontro.

Proseguendo lungo la strada, ci si accorge che il problema non riguarda soltanto i condomìni appena menzionati: diversi cassonetti versano infatti nelle medesime condizioni. Alcuni residenti hanno provato a denunciare la situazione sui social network, nella speranza di attirare l'attenzione dell'Amministrazione comunale. «Non ne possiamo più, la puzza è nauseante», dichiara un'inquilina di uno dei palazzi coinvolti. «La nostra paura è che presto qui possano arrivare i topi. Non è dignitoso vivere in questo stato».

Sebbene quello di via Brighindi rappresenti il caso più emblematico, passeggiando per Frosinone ci si può imbattere in cassonetti stracolmi, con evidenti ripercussioni sul decoro urbano. Situazioni analoghe, seppur più contenute, si riscontrano in via Alberto Sordi e nei pressi di piazzale Europa. Cumuli di sacchi della spazzatura sono presenti anche all'esterno di una delle sedi dell'I.I.S. «Luigi Angeloni», in viale Roma.

Ludovica Nolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli atti adottati dal Consiglio comunale

Scuolabus, sostegno a commercianti e associazioni: le misure a Ceccano

Coperture finanziarie per garantire il servizio di scuolabus e agevolazioni per commercianti e associazioni alle prese con il caro vita. Sono i principali provvedimenti approvati dal Consiglio comunale di Ceccano nella seduta del 5 novembre, attraverso una variazione al bilancio di previsione triennale e la modifica del regolamento sul canone unico per l'occupazione e l'esposizione pubblicitaria negli spazi pubblici. La variazione, illustrata dal sindaco Andrea Querqui, che detiene la delega al Bilancio, assicura le risorse per il trasporto scolastico nel 2027 e nel 2028. Previsto inoltre di stanziare 300mila euro anche per il 2029, proseguendo il percorso di riattivazione e stabilizzazione del servizio, precedentemente sospeso. Tra gli interventi finanziati figurano anche 1,5 milioni di euro per opere contro frane e smottamenti, un milione per il miglioramento degli edifici scolastici e 400mila euro per il rifacimento delle strade. Via libera all'unanimità anche alla modifica dell'articolo 31 del regolamento sul canone unico. La soglia per accedere alla rateizzazione viene dimezzata da 1.000 a 500 euro: per importi superiori sarà possibile pagare in quattro rate trimestrali, con scadenze a gennaio, aprile, luglio e ottobre. Una misura pensata per agevolare commercianti e associazioni, comprese quelle che occupano il suolo pubblico con dehors.

Capitale della Cultura Cassino lancia la sfida: oltre cento eventi

▶Presentato all'Aula Pacis il progetto della candidatura per il 2029 in cui ricorrono i 1.500 anni dell'abbazia. Il sindaco: «Sarà una pagina di futuro europeo e globale»



L'INIZIATIVA

Ha preso il via ieri mattina nell'affollata sala convegni dell'Aula Pacis il primo dei 101 appuntamenti che porteranno al 2029, dopo un lungo iter, alla designazione della capitale italiana della cultura. E Cassino partecipa con un programma di attività illustrato dal sindaco Enzo Salera, dall'Abate Fallica, dal rettore dell'ateneo Marco Dell'Isola, e dal presidente di BPC, Vincenzo Formisano.

E il primo cittadino ha spiegato: «Cassino si presenta al 2029, non solo per celebrare la propria storia, ma per scrivere una nuova pagina di futuro europeo e globale. E con una miscela unica di spiritualità, economia, sapere e forte coesione sociale».

L'evento sarà costellato oltre dai cento appuntamenti culturali anche da tre grandi mostre, 48 progetti e proposte, da 20 lectio magistralis, e da 30 programmi collaterali presentati dai giovani. E Salera ha fatto rilevare che i giovani saranno il centro della candidatura: «Non come destinatari di un'offerta culturale ma come progettisti e protagonisti del 2029». E in sala erano presenti studenti degli istituti superiori e dell'università cittadina. A dare maggior valore al progetto della candidatura il sindaco ha nominato presidente onorario del comitato promotore della candidatura l'ex sottosegretario e giornalista Gianni Letta, ma ieri non ha potuto presenziare all'evento.

IL SALUTO

E la sorella, cittadina di Cassino, la professoressa Adriana Letta ha portato il suo saluto: «Mio fratello, purtroppo, è febbricitante dopo il vaccino e il medico ha sconsigliato il viaggio in auto da Roma a Cassino. Per questo contrattempo è molto dispiaciuto anche perché la nostra famiglia è molto legata al monastero benedettino. E comunque ha promesso, appena ristabilito, sarà a Cassino e Montecassino». E il sindaco ha annunciato che sarà organizzato a Montecassino un apposito convegno con Gianni Letta sulla ricostruzione dell'Abbazia.

Ed ha rivelato che proprio un loro congiunto, Guido Letta, nel dopoguerra invitato ad un incontro con i tecnici propose la «ricostruzione del monastero dov'era e com'era». E così fu fatto. E quella frase è entrata nei libri di storia. Per il sindaco la candidatura al 2029 rappresenta una scadenza fondamentale per la storia, la città e l'intero territorio. Ha ricordato che nel 2029 ricorreranno i 1500 anni dalla fondazione dell'Abbazia di Montecassino da parte di Benedetto da Norcia ed ha evidenziato il forte legame con la figura di San Benedetto, nominato da Papa Paolo VI nel 1964 "Messaggero di pace" nell'enciclica Pacis Nuntius, sottolineando quanto il messaggio di pace sia oggi più che mai attuale e profondo. Il cuore tecnico e strategico del progetto è stato delineato dal professor Paolo Verri, curatore del dossier di candidatura, che ha illustrato i contenuti dei corposi volumi presentati al Ministero.

CON SALERA, IL RETTORE DELL'ISOLA, L'ABATE FALLICA E IL PRESIDENTE DELLA BPC FORMISANO

L'ATENEO

Il Rettore dell'Università di Cassino, Marco Dell'Isola, ha posto l'accento sulla centralità dei giovani e degli studenti. Ha ricordato che l'Ateneo vanta una percentuale altissima di studenti internazionali e che il motto «studenti al centro» non è uno slogan, ma una pratica quotidiana che rende l'università il vero volano della crescita culturale e sociale. Il Presidente della Banca Popolare del Cassinate, Vincenzo Formisano ha espresso «grande emozione e orgoglio civico, ed ha richiamato il profondo legame dell'istituto bancario con il territorio». Ha confermato il pieno sostegno economico e finanziario della Banca al progetto, inserito in una rigorosa e sostenibile programmazione di bilancio, a testimonianza di un impegno concreto per il futuro della comunità.

L'assessora Concetta Tamburrini ha evidenziato il lavoro capillare svolto per costruire un sistema territoriale coeso, capace di unire la finanza pubblica, l'associazionismo e i privati in un'unica grande visione di sviluppo. La sua collega della Cultura, Gabriella Vacca, ha invece rimarcato il profondo legame affettivo e storico con la ricostruzione post-bellica di Cassino, sottolineando come la cultura del sapere e della memoria rappresenti l'arma vincente per affrontare le sfide del futuro.

Domenico Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fumone, inaugurato il primo asilo nido «Investiamo sui piccoli»



Il sindaco Campoli durante il taglio del nastro

LA CERIMONIA/1

Inaugurato il primo asilo nido a Fumone. Una giornata destinata a lasciare il segno nella storia del borgo ernico, dal momento che il Comune ha inaugurato l'asilo nido e l'annesso 'Giardino dei Piccoli', il primo servizio di questo tipo mai attivato sul territorio comunale, che sarà a disposizione non soltanto delle famiglie fumonesi, ma anche di quelle dei paesi limitrofi.

«Non inauguriamo soltanto una struttura- ha dichiarato il primo cittadino Matteo Campoli- ma un servizio che guarda al futuro, mette al centro i bambini e contribuisce a rendere Fumone una comunità sempre più attenta alle esigenze delle famiglie». Un passo in più verso il contrasto allo spopolamento dei piccoli comuni che lottano per offrire ai propri concittadini servizi essenziali per la vita familiare, della conciliazione con quella lavorativa, nonché a sostegno della natalità. Campoli ha voluto rivolgere un ringraziamento particolare ai dipendenti comunali che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, con una menzione speciale per l'ufficio Tecnico, che ne ha seguito l'iter sin dalle prime fasi e per tutti gli altri uffici coinvolti.

Un riconoscimento anche al parroco Don Gianni, presente alla cerimonia per la benedizione della nuova struttura, un gesto significativo, che ha dato ancora più valore a questa giornata speciale. «Investire nei servizi per l'infanzia - ha aggiunto il sindaco - significa investire nella qualità della vita, nella crescita del territorio e nelle opportunità delle nuove generazioni». La struttura, realizzata con fondi Pnrr, si trova in via Provinciale per Ferentino, 5 in località Madonna delle Grazie e potrà ospitare bambini dai 3 mesi ai 3 anni.

And. Tag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Targa e pianta d'ulivo La scuola di Mastrazze intitolata a Nicola



L'apertura della scuola con il prefetto Ranieri

LA CERIMONIA/2

Un ulivo nel giardino e una targa all'ingresso della struttura scolastica. Così la comunità di Monte San Giovanni Campano ha scelto di rendere omaggio a Nicola Bianchi, giovane studente monticiano scomparso tragicamente nel terremoto dell'Aquila del 6 aprile 2009. Da ieri, l'asilo nido comunale di località Mastrazze porta ufficialmente il suo nome, trasformandosi in un luogo di memoria e testimonianza.

L'intitolazione nasce da una proposta presentata in Consiglio comunale da Francesco Poce e Silvia Visca, accolta e condivisa da tutta l'assise cittadina, che ha successivamente avviato l'iter amministrativo necessario per darle attuazione. Alla cerimonia, promossa dal commissario straordinario Francesco Tarricone, hanno preso parte il Prefetto di Frosinone, dottor Giuseppe Ranieri, le autorità locali, il personale della struttura e numerosi cittadini, tutti riuniti per ricordare Nicola. Toccante il momento dedicato alla lettura del saggio che Nicola aveva scritto in occasione dell'esame di maturità, sostenuto al liceo di Veroli. Le sue parole, cariche di sensibilità e profondità, hanno restituito ai presenti uno spaccato della sua personalità e del suo modo di guardare al mondo, rendendo ancora più vivo il ricordo di un ragazzo al quale il destino ha sottratto un futuro ricco di possibilità. Nel corso del suo intervento, il Prefetto Ranieri ha inoltre posto l'accento sul tema della sicurezza degli edifici scolastici, sottolineando come garantire strutture sicure sia un dovere delle istituzioni. La mattinata si è conclusa con la piantumazione di un ulivo nel cortile dell'asilo nido.

Gianpiero Fabrizi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Festival dei Viandanti a Pofi, Vicalvi e Coreno

Il Festival dei Viandanti prosegue in provincia di Frosinone con tre giornate di appuntamenti, da oggi a domenica, tra teatro, musica e spettacoli per ragazzi. Oggi, a Pofi, il Teatro dell'Acquario presenta Un insolito Cappuccetto rosso, una rilettura della celebre fiaba dal punto di vista dei suoi personaggi. A Vicalvi, nel Convento di San Francesco, Errare Persona propone Canti per la pace, concerto-spettacolo che intreccia repertori sacri e tradizionali del Mediterraneo, con un messaggio di dialogo e fratellanza tra i popoli. Domani, a Pofi, la compagnia Errare Persona porta in scena La sirenetta, accompagnata dalla musica dal vivo al pianoforte. Domenica 8 novembre, infine, Canti per la pace farà tappa a Coreno Ausonio.

Sora, I Colibrì domenica sul palco dell'auditorium

Domenica, alle ore 18, l'auditorium di Sora ospiterà un appuntamento con la rassegna "Il fiume va a teatro". La rassegna triennale, firmata dal circolo ARCI "Moreno Rotondi" e guidata dal presidente Antonio Pellegrini insieme ai direttori artistici Luigi Lucarelli e Giancarlo Andreino Alonzi, continua a riscuotere consensi da parte del pubblico. Protagonisti del pomeriggio saranno I Colibrì, un gruppo di teatro-canzone attivo da cinque anni tra scuole, teatri e piazze, noto per la sua capacità di unire la musica all'impegno sociale. Sul palco e dietro le quinte, 10 artisti daranno vita a un viaggio intenso e poetico che attraversa la fragilità, la gioia e il diritto per tutti di essere felici.

Oggi e domani il Comedy festival al Dream con Moltrasio e Bruno

Due giorni da ridere al cinema



La commedia torna protagonista a Frosinone. Oggi e domani arriva la seconda edizione del Frosinone Comedy Festival, la manifestazione dedicata ai protagonisti della comicità italiana, in programma negli spazi della Multisala Dream Cinema, all'interno del Fornaci Entertainment Village.

Promosso e organizzato da Dream Cinema S.r.l., realtà che opera sul territorio da oltre 16 anni e insignita del premio nazionale Movie Theaters for Planet Award 2025, il festival punta a valorizzare gli autori, gli attori e i registi che hanno contribuito a rinnovare il linguaggio della comicità, tra cinema, web e spettacolo dal vivo.

Il programma si articolerà in due appuntamenti serali, entrambi a partire dalle 19.30. Oggi sarà protagonista Svevo Moltrasio, autore e regista che si è distinto per la sua capacità di sperimentare nuovi linguaggi comici, passando dal web al grande schermo. La serata prevede un incontro, un talk e la consegna del premio da parte del sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, che sarà presente all'evento. A seguire, il pubblico potrà assistere gratuitamente alla proiezione di Smartworking, film diretto dallo stesso Moltrasio e distribuito da Vision Distribution.

Domani spazio invece alla serata di gala con Massimiliano Bruno, regista, sceneggiatore e

Svevo Moltrasio in basso e Massimiliano Bruno



attore tra i nomi più conosciuti della commedia italiana contemporanea. Accanto a lui sono attesi tre ospiti: Dino Abbrescia, Edoardo Ferrario e Alessandro Mauthe. Anche in questo caso sono previsti un talk e la premiazione, con il riconoscimento che sarà consegnato dalla presidente Germana Panzironi. La serata si concluderà con la proiezione del film Un tranquillo funerale di famiglia, distribuito da Rai Cinema.

La manifestazione si svolge con il patrocinio del Comune di Frosinone e dell'ANEC Lazio (Associazione Nazionale Esercenti Cinema), a conferma dell'attenzione verso la promozione della cultura cinematografica e della visione in sala.

Accanto alla proposta artistica, il festival conferma anche il proprio impegno sul fronte della sostenibilità ambientale. Tutti gli spostamenti logistici della produzione e degli ospiti saranno effettuati con veicoli interamente elettrici messi a disposizione da Jolly Group Automobili, Official Mobility Partner della manifestazione.

Alla direzione organizzativa figurano Roberto Cipriani, direttore di produzione, Antonio Polifrone, direttore artistico, e Romano Pigliacelli, direttore editoriale. Due serate per celebrare la comicità italiana e riportare al centro il grande schermo, con protagonisti, incontri e proiezioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro nel weekend cinque spettacoli da Frosinone a Veroli

Una scena dello spettacolo "La Signorina Papillon" in programma al teatro Vittoria di Frosinone



Ciociaria in scena, domani sera, alle 21, il teatro Vittoria di Frosinone ospita "La Signorina Papillon", produzione targata Compagnia dei Perdenti. L'adattamento e la regia sono firmati da Simone Ignagni, che guida sul palco il cast composto da Sara De Luca, Alice Ottaviani, Luigi Santilli e Ivan Padrone. L'evento è a ingresso gratuito senza prenotazione.

A Veroli, domenica, alle 18, con "Oltre lo specchio" prenderà il via la nuova stagione teatrale. Prodotta da Australe Studio con drammaturgia e regia di Matteo Fasanella, la piéce vedrà in scena Lorenzo Martinelli, Nunzia Ambrosio, Carmelita Luciani e Antonio Buonocunto. Ambientata in un'agenzia di comunicazione alla vigilia di una campagna decisiva, la vicenda indaga rivalità e fragilità umane attorno a uno specchio centrale (biglietto unico 10 euro, botteghino dalle 17:30). Sempre domenica, alle 18, al teatro Vittorio Gassman di Ripi (ingresso libero), l'artista Matteo Fratarcangeli presenta "Gramsci e l'egemonia culturale". In occasione del centenario della carcerazione di Antonio Gramsci, la performance affronta l'analisi del consenso, il conformismo di massa e la perdita del senso critico attraverso la lettura dei "Quaderni dal carcere" e "Odio gli indifferenti".

Domenica ad Anagni, alle 18, Casa Barnekow ospita l'incontro "SKENÈ Ó BÍOS – La vita è teatro", ideato e moderato da Martina Nobili con l'intervento di Vincenzo Ruggiero Perrino. Un format podcast dal vivo a ingresso gratuito per esplorare le origini del teatro, il ruolo delle donne nel teatro antico e la tradizione teatrale anagnina.

Infine, per il secondo appuntamento del "Teatro d'Autore", domani sera, alle 21, nella sala teatro Esperia di Paliano, la compagnia Le Officine l'Alcazzar propone "La Duchessa di Paliano", spettacolo a tema rinascimentale Diretto da Mariano Panella, la pièce vede in scena Maria Cristina Curti, Flavio Di Domenicantonio, Emanuela Romani, Giulio Pantellini, Paola Calselli e Roberto Romani.

An. Mag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Conservatorio "Refice" celebra Morricone

Il Conservatorio di Frosinone celebra il genio di Ennio Morricone. Martedì prossimo, nell'anniversario della sua nascita, l'Auditorium del Conservatorio di Frosinone – intitolato a Daniele Paris e inaugurato proprio da Morricone nel 2016 – ospiterà alle 15 l'incontro-racconto a ingresso libero "We all love Ennio Morricone". A guidare il pubblico in questo viaggio sarà Luigi Caiola, manager del Maestro per 18 anni, affiancato dai solisti storici che hanno suonato con Morricone nei teatri di tutto il mondo: Pietro Picone (oboe), Bruno Paolo Lombardi (flauto), Granmarco Casani (clarinetto), Rino Franco Pecorelli (corno), Marco Ciamacco (fagotto) e Fabrizio Bartolini (percussioni). Sul palco dell'Auditorium si avvicenderanno il Quintetto Italiano, l'Ensemble Richard Strauss e l'Ensemble di Clarinetti (formati dai giovani talenti del Liceo "A.G. Bragaglia" di Frosinone), arricchiti dalle esibizioni di due ballerini della compagnia Apple Studio di Formello. L'evento rientra in un percorso regionale ideato da Caiola che, sviluppandosi attraverso laboratori in tutta la regione, culminerà nel Gran Concerto al Palazzo dello Sport di Roma il prossimo 1° dicembre. Un format nato dall'album tributo del 2007 – curato dallo stesso Caiola con star del calibro di Bruce Springsteen, Quincy Jones e Céline Dion –, trasformatosi poi in un libro nel 2023 e in uno spettacolo nel 2024. La centralità di Frosinone proseguirà anche il 28 novembre con le prove aperte dell'orchestra Ars Latina al liceo musicale "Bragaglia" durante l'open day.

An. Mag.

Tartufi, vino e castagne: sagre e feste con i sapori dell'autunno

IL PROGRAMMA

Fine settimana tra tartufi, vino e caldarroste in provincia di Frosinone. A Campoli Appennino, Arce, Terelle, Trevi nel Lazio e Piumarola sono in programma sagre e manifestazioni dedicate ai sapori e alle tradizioni autunnali.

A Campoli Appennino torna la 39ª Festa del Tartufo, dedicata alle varietà bianco e nero pregiato. L'inaugurazione è fissata per domani alle 15. La manifestazione proseguirà anche il 14 e 15 novembre, con mercato del tartufo fresco e lavorato, dimostrazioni dei cavatori con i loro cani, degustazioni, prodotti tipici ed esibizioni musicali.

Domani e domenica ad Arce appuntamento con le Cantine di San Martino, organizzate dall'associazione ViviAmo Arce con il patrocinio del Comune. Le antiche cantine del centro storico si trasformeranno in



osterie, con piatti tradizionali, dolci, vino novello, musica dal vivo, artisti di strada e stand di artigianato.

A Terelle si festeggia la 42ª Sagra delle Castagne. L'apertura degli stand è prevista domani alle 15. Il menù propone polenta con spuntature, pecora alla terellese, tagliolini con il bottoncino, gnocchi di farina di castagne, straccetti di maialino con castagne e dolci tipici. Non mancheranno caldarroste, formaggi e salumi locali. In programma anche show cooking, laboratori, escursioni al castello dei Conti d'Aquino, l'accensione delle luminarie e l'apertura del presepe nel centro storico.

A Trevi nel Lazio torna la XV Caldarrostata in Piazza, domani e domenica dalle 17 in piazza IV Novembre. Oltre alle caldarroste, spazio alla musica dal vivo, con il concerto del gruppo Start Drinking Live Music previsto per domani sera.

Infine, a Piumarola, frazione di Villa Santa Lucia, domani dalle 19 si svolgerà la 45ª Festa di San Martino, con lo slogan "Veni, Vidi, Vinum". Gli stand gastronomici proporranno arrosticini, pizze fritte, caldarroste e cuzzutiello con polpette. Il programma musicale prevede l'esibizione di Mimmo Crolla, una show band, musica popolare e dj set.

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"L'Arte di Esprimersi": due giorni dedicati ai giovani e alla creatività

ALATRI

Alatri ospita la quarta edizione de "L'Arte di Esprimersi", la manifestazione promossa dall'associazione L'Albero di Thomas OdV. Il tema scelto per quest'anno è "Luce Propria", con un programma di incontri, spettacoli ed esibizioni dedicati alla creatività e alla partecipazione dei giovani. Gli appuntamenti si svolgeranno in due luoghi del centro cittadino: il Chiostro di San Francesco, in piazza Regina Margherita, e Palazzo Stanislao Stampa, in vicolo Vezzacchi, sede dello spazio "Deestinazione". La manifestazione si aprirà oggi alle 10 al Chiostro di San Francesco con l'inaugurazione della mostra, visitabile fino al 15 novembre. In programma il concerto degli studenti del liceo Bragaglia e, alle 11, il convegno "Luce propria", dedicato alla crescita personale e al contrasto alla violenza, con esperti e rappre-



sentanti delle associazioni del territorio. Nel pomeriggio, a Palazzo Stanislao Stampa, si terrà un incontro con gli enti del Terzo settore sul tema "La cura di sé". Seguiranno gli spettacoli teatrali "Anche le stelle tremano" e "Tre strade verso un mondo migliore", prima dell'esibizione della band "Fuori Menù".

Domani il programma riprenderà alle 15 con le dimostrazioni della Croce Rossa. Spazio poi alla musica con "Suoni di pace", eseguito dagli alunni dell'Istituto comprensivo Ignazio Danti, e al teatro con la compagnia Le Strenghe e lo spettacolo "Sick Sick – L'artefice magico di Filippo". Chiuderanno la giornata l'esibizione de "I quattro ragazzi di strada" e il concerto della band "Violenza Estetica".

L'edizione 2026 si svolge in collaborazione con Deestinazione – Comunità Giovani del Distretto A, con l'obiettivo di rafforzare gli spazi di aggregazione e le opportunità di partecipazione rivolte alle nuove generazioni.

Accanto alla manifestazione, L'Albero di Thomas porta avanti anche Voice Generation, progetto autonomo di comunicazione giovanile attraverso il quale i ragazzi realizzano video, reportage e cortometraggi. I giovani raccontano così il territorio, le associazioni, le esperienze di volontariato, i luoghi da valorizzare e le criticità da affrontare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FROSINONE, ADESSO TOCCA A BIRLIGEA: «SONO PRONTO»

▶L'attaccante rumeno dovrebbe sostituire l'infortunato Raimondo, ha realizzato due gol in 93 minuti giocati: «Possiamo fare grandi cose, gli altri devono temerci»

SERIE A

Domani contro il Cagliari, Daniel Birligea cercherà di sfruttare la chance che molto probabilmente mister Massimiliano Alvini gli concederà, scegliendolo come sostituto dell'infortunato Antonio Raimondo. L'attaccante rumeno, ex Steaua Bucarest, dovrebbe infatti partire titolare, prendendo il posto al centro dell'attacco giallazzurro.

Un compito non facile, quello di sostituire Raimondo, autore di ben otto reti nelle prime dieci giornate. Birligea, però, che ieri ha parlato in conferenza stampa, non teme la responsabilità e anzi è pronto a dare il proprio contributo, come testimoniano i due gol realizzati in soli 93 minuti giocati finora: «Siamo giovani, forti e possiamo fare grandi cose. Sono loro a doversi preoccupare perché noi stiamo andando alla grande. Sicuramente sarà difficile, ma dobbiamo restare concentrati. L'avvio di stagione è stato molto buono e vogliamo

I BALLOTTAGGI IN DIFESA TRA CITTADINI E MONTERISI E TRA BRACAGLIA E TERZIC

continuare su questa strada. Non importa chi è titolare o chi entra dalla panchina, dobbiamo essere un gruppo, come facciamo dopo ogni gol quando ci andiamo ad abbracciare tutti insieme».

Il ritorno nel calcio italiano, da cui mancava dal 2022 dopo due campionati e mezzo di Serie C con la maglia del Teramo, non è stato semplice, nonostante le ottime stagioni in Romania, prima con il Cluj e poi con la Steaua Bucarest, dove si è messo in mostra con 46 gol in 137 presenze complessive. Ma la sua caparbietà lo sta premiando, come ha sottolineato ieri: «È stato un piacere tornare in Italia e mi ha aiutato conoscere la lingua, perché serve tanto per fare gruppo. Sono partito dal basso, poi ho trovato un grande gruppo e mi sto trovando molto bene. Sono un giocatore che dà l'anima, corre e fa a sportellate. Sono pronto a tutto. Ho sempre vissuto per il gol. Fin da bambino mi sono messo davanti alla porta e non sono andato più via da lì. Poi ho capito che l'attaccante deve lavorare per la squadra, proteggere palla e via dicendo. Per fortuna ho anche caratteristiche atletiche, quindi posso andare anche in profondità».



L'esultanza dell'attaccante rumeno dopo il gol al Lecce

L'IDENTITÀ

Il Frosinone, reduce da due vittorie casalinghe consecutive contro Lecce e Torino e forte del sesto posto in classifica a quota 20 punti, vuole continuare a stupire anche a Cagliari, contro una squadra che ha bisogno di tornare a fare punti dopo quattro sconfitte consecutive. «Abbiamo il nostro gioco, sta andando benissimo e continueremo così. Se noi stiamo andando bene, perché dobbiamo cambiare? Sono le avversarie a doverci temere e a fare qualcosa di diverso», ha dichiarato Birligea.

Giocare contro il Cagliari e magari trovare il gol sarebbe importante anche per guadagnarsi una nuova convocazione con la Romania, con cui ha segnato tre reti in 11 presenze, l'ultima delle quali contro la Bosnia lo scorso 28 settembre. «Non ci sono ancora le convocazioni ufficiali. Sarò grato se sarò convocato e darò tutto come sempre per la nazionale. È sempre bello giocare per la propria nazione ed è sempre bello giocare e lottare anche nei momenti difficili, anche se non c'è nulla in palio. Conta sempre giocare, una mezza convocazione mi è arrivata, aspettiamo quelle ufficiali».

A parte Birligea, il Frosinone non dovrebbe cambiare molto rispetto all'ultimo match contro il Torino. Restano i soliti ballottaggi in difesa: Cittadini è in corsa con Monterisi, mentre Bracaglia si gioca una maglia con Terzic. Per il resto, dovrebbe essere confermata la formazione ormai collaudata, che cercherà di continuare a fare punti prima della sosta per la Nations League.

Se Alvini deve fare i conti con l'assenza di Raimondo, anche il tecnico del Cagliari, Fabio Pisacane, è alle prese con gli infortuni, ormai una costante del calcio moderno, non solo in Italia. Contro il Frosinone mancherà il difensore centrale Obert per squalifica, oltre a Fadera e N'Zola, che ieri hanno svolto soltanto terapie. Lavoro differenziato, invece, per Aurelio. Sulla formazione da opporre ai giallazzurri di Alvini forse se ne saprà qualcosa in più questa mattina, quando Pisacane terrà la consueta conferenza stampa prepartita.

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il manifesto in georgiano di due piccoli tifosi Kverna gli regala maglia

LA STORIA

Due ragazzini sugli spalti, in mano uno striscione con i colori della bandiera georgiana e una scritta nella lingua del loro beniamino. Una richiesta semplice: avere in regalo la sua maglia, la numero 17 di Giorgi Kvernadze.

È il finale di Frosinone-Lecce. La festa giallazzurra per il 5-1 sta lentamente lasciando spazio al ritorno negli spogliatoi. Il georgiano si avvia verso il tunnel quando, con la coda dell'occhio, scorge quei due giovani tifosi che dagli spalti cercano di attirare la sua attenzione. Potrebbe proseguire, come spesso accade al termine di una partita. Invece si ferma, torna indietro, li chiama e lancia loro la propria maglia. Un gesto spontaneo, di pochi secondi ma che, per Tommaso e Stefano, diventano un ricordo da conservare per tutta la vita.

È un piccolo episodio, passato quasi inosservato nel clima di euforia dello Stirpe, ma che racconta qualcosa di Kvernadze che i numeri non possono spiegare. Perché il 23enne georgiano non è soltanto uno dei talenti più interessanti del Frosinone. È anche un ragazzo che ha conservato semplicità, gentilezza e sensibilità nonostante una notorietà sempre crescente.

A raccontare questo aspetto è stato più volte anche Massimiliano Alvini. Una volta lo ha fatto attraverso un aneddoto curioso e tenero al tempo stesso. In conferenza stampa, interrogato sulle prospettive del suo attaccante, il tecnico ha citato una frase che gli aveva rivolto la madre, evidentemente attenta alle vicende calcistiche del figlio: «Massi, quel ragazzo lì mi piace. Si fa anche il segno della croce quando fa gol», gli aveva confidato parlando di Kvernadze. Nel raccontare l'episodio, Alvini aveva aggiunto: «Voglio bene a Kvernadze, è un ragazzo splendido».

Da attestato di affetto che va oltre i meriti sportivi. Una dichiarazione che, oltre a evidenziare il valore umano del giocatore, mette in rilievo anche quello dell'allenatore: un uomo che sa voler bene e sa farsi voler bene dai suoi giocatori. Una qualità non così usuale in un mondo, come quello del calcio professionistico, che cannibalizza tutto, anche i sentimenti.

Che Kvernadze fosse un bravo ragazzo, lo si era capito subito, fin dal suo arrivo. Arrivato con un sogno, quello di giocare in Serie A, e con una certa ritrosia a parlare di sé, alla richiesta di descrivere le proprie qualità aveva risposto: «Preferisco mostrarle sul campo». E lo ha fatto, in campo e fuori.



I due ragazzini con il manifesto in georgiano e la maglia di Giorgi Kvernadze



L'EXPLOIT

Da allora sono cambiate molte cose: le difficoltà iniziali, le poche apparizioni nella prima stagione, il percorso in Serie B e, infine, l'esplosione sotto la guida di Alvini. Il tecnico ha lavorato a lungo per trasformare un esterno dotato di velocità e fantasia in un giocatore più disciplinato, capace di partecipare alla manovra e di sacrificarsi anche senza pallone. Kvernadze ha risposto con il lavoro. La scorsa stagione è stato uno degli uomini della promozione, quest'anno sta dimostrando di poter essere protagonista anche nella massima categoria. Tre gol e quattro assist nelle prime dieci giornate, accelerazioni che mettono in difficoltà le difese avversarie e una crescita che sembra non conoscere soste.

C'è poi il rapporto con Frosinone: «Mi sento a casa quando indosso questa maglia», ha detto. Parole che acquistano un significato particolare pensando al percorso di un ragazzo partito dalla Georgia per inseguire il proprio sogno. E forse anche per questo quella bandiera georgiana esibita sugli spalti dello Stirpe non poteva lasciarlo indifferente. Un piccolo pezzo della sua terra, mostrato da due ragazzi che chiedevano soltanto un ricordo del loro idolo.

Oggi Kvernadze è un nazionale, è amico di Kvaratskhelia, viene seguito con crescente attenzione e ha davanti a sé prospettive importanti. Il Frosinone si gode le sue giocate, Alvini ne accompagna la crescita e i tifosi hanno imparato ad apprezzarlo. E chissà che i due ragazzini che hanno lasciato lo Stirpe stringendo tra le mani la sua maglia non abbiano capito, ancora meglio di tanti altri, perché.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassino e Ferentino ai quarti eliminati Sterparo e Alatri

COPPIA ITALIA

Cassino e Ferentino si aggiudicano le gare di ritorno degli ottavi di finale della Coppa Italia regionale di Eccellenza e accedono ai quarti. Il Cassino del neo tecnico Fabio Gerli ha superato in casa per 4-3 un coriaceo Sterparo, mentre il Ferentino di Alessio Mizzoni ha battuto nettamente l'Alatri per 4-0. Nelle gare di andata il Cassino si era imposto per 4-2 in trasferta, mentre il Ferentino aveva vinto di misura sul campo dei verderosa. «Abbiamo giocato un primo tempo di buona intensità e carattere. C'era la voglia di passare il turno che, dopo la partita di andata, era ampiamente alla nostra portata. Abbiamo creato e realizzato con facilità, ma concediamo troppo e questo è un aspetto che dobbiamo migliorare», ha spiegato Fabio Gerli, allenatore del Cassino.

Di segno diverso il commento di Gianni Fargnoli, tecnico dello Sterparo: «È stata una partita dai due volti. Nel primo tempo entrambe le squadre sono state molto concentrate ed è stata una bella gara. Noi iamo arrivati alla conclusione tre volte. In due occasioni il loro portiere, Della Pietra, si è superato con interventi clamorosi, prima su Centra e poi su Zonfrilli. Siamo andati al riposo sullo 0-0, ma dovevamo vincere con tre gol di scarto e, a quel punto, le nostre velleità si sono spente. Si sono aperti gli spazi e ne è venuto fuori un secondo tempo avvincente, con le squadre a viso aperto e un risultato pirotecnico. È stata una partita spettacolare, ricca di gol, nella quale è venuto meno un po' l'aspetto tattico».

Soddisfatto Alessio Mizzoni dopo il netto successo del Ferentino: «Siamo stati bravi a imporre sin da subito il nostro ritmo, portando l'inerzia della partita dalla nostra parte e sfruttando le occasioni create grazie al lavoro di squadra. Voglio fare i complimenti ai ragazzi per la grande intensità che hanno messo in campo, ma soprattutto per la straordinaria disponibilità e l'impegno costante che dimostrano a ogni allenamento. Dobbiamo continuare a restare con i piedi per terra, pedalare e lavorare forte come stiamo facendo, un giorno alla volta».

Amareggiato il tecnico dell'Alatri, Palo: «Quando si perde un derby 4-0 c'è poco da commentare. Bisogna tenere la testa bassa e lavorare, perché è l'unico modo per migliorarci giorno dopo giorno. Dobbiamo cancellare subito questa brutta sconfitta e tornare in campo con la testa alla prossima partita: domenica ci aspetta una trasferta difficilissima a Pomezia».

Emiliano Papillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENERDÌ 6 NOVEMBRE 2026 www.corriere.it PRESS READER EDITION Price may vary for electronically printed Copies | ANNO 151 - N. 263

CORRIERE DELLA SERA

150 anni 1876

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

MD



Altri 10 anni a Joshua Wong

Hong Kong, la maxi pena per il volto delle proteste

di **Guido Santevecchi**

a pagina 19



Europa League

Il Milan perde in casa Juve, vittoria sofferta

di **Condò**, **Nerozzi** e **Passerini**

a pagina 43

MD

Guida alla lettura

COSA DICE (E COSA NO) IL VOTO USA

di **Antonio Polito**

Il «blunami» delle elezioni di midterm in America è l'inizio di un riallineamento elettorale? Uno di quei momenti cruciali in cui classi sociali, gruppi etnici, appartenenze geografiche, generazioni diverse si rimescolano e danno vita a una nuova coalizione politica destinata a segnare un cambiamento profondo e duraturo? In una parola: stiamo assistendo a uno spostamento a sinistra dell'elettorato americano, e di conseguenza, prima o poi, in tutto l'Occidente? O è solo una punizione di Trump?

La vastità e la qualità del travaso di voti potrebbero far ritenere che sì, questa è una svolta. In tutte le categorie demografiche nelle quali gli analisti suddividono il voto negli Stati Uniti, i democratici hanno strappato consensi agli avversari in proporzioni massicce. I repubblicani restano in maggioranza solo tra i bianchi, i bianchi non laureati e i bianchi del sud; pur subendo anche lì grandi rimonte. La Georgia ha eletto la prima governatrice afroamericana, il New Mexico la prima governatrice nativa americana (tribù Laguna Pueblo), il Texas la prima governatrice di origine messicana, il New Hampshire il primo senatore dichiaratamente gay. E, ovviamente, il Michigan ha eletto il primo senatore musulmano. I democratici hanno portato al Congresso più di cento deputate donne: è la prima volta nella storia. I repubblicani non prendevano una botta di queste proporzioni dalle elezioni di midterm del 1974, quando si votò tre mesi dopo le dimissioni di Nixon per lo scandalo Watergate.

continua a pagina 30

GIANNELLI



L'ondata democratica fa tremare le Big Tech Repubblicani nella bufera, Trump evoca brogli

SCENARI

I cattolici in fuga da Donald

di **Massimo Franco**

I cattolici Usa, che avevano votato in massa per Trump nel 2024, hanno voltato le spalle al presidente. Cos'è successo? Nel frattempo è stato eletto Leone XIV: a New Lenox, sobborgo di Chicago dove il Papa è registrato come elettore, hanno vinto i dem. a pagina 15

di **Bertolino**, **Fubini**, **Gaggi**, **Mazza**, **Platero** e **Ricci Sargentini**

Primi effetti sull'economia dalle elezioni americane di midterm. Le Borse reagiscono male all'ondata di voti democratici. Il Nasdaq perde il 5 per cento. Anche a Milano vanno in rosso i titoli tecnologici. Sul fronte politico resa dei conti tra i repubblicani dopo la sconfitta. E il presidente Donald Trump evoca brogli nel voto.

da pagina 10 a pagina 15

DOMENICA L'INCARICO

Israele verso il governo Eisenkot ha i numeri

di **Francesco Battistini**

a pagina 17

SI DIMETTE IL PRESIDENTE PEÑA

Il crac di una banca: Paraguay senza liquidi

di **Sara Gandolfi**

a pagina 18

Coinvolti 27 voli in mezza Europa, 7 tra Fiumicino, Malpensa, Linate e Pescara. Si alzano i caccia. Le minacce in una mail

Allarmi bomba, caos nei cieli

Ucraina, lettera di Meloni alla Ue: «Serve una voce sola». Costa risponde: «D'accordo»

Riccardo Zanotti Il leader dei Pinguini Tattici Nucleari



Riccardo Zanotti, 32 anni, nel 2010 ha fondato i Pinguini Tattici Nucleari. Qui nel 2025 allo stadio Olimpico di Roma

«Noi giovani ce la faremo, dateci un po' di fiducia»

di **Aldo Cazzullo** e **Andrea Laffranchi**

«Siamo la generazione della crisi. Ce la faremo se ci darete fiducia. Diventare padre mi ha stravolto la vita. Quando eravamo sconosciuti Max Pezzali ci invitò a casa sua». Riccardo Zanotti, frontman dei Pinguini Tattici, si racconta. a pagina 29

di **Basso**, **Frignani** e **Pasqualetto**

Paura nei cieli europei. Su 27 voli (sette hanno coinvolto l'Italia) è scattato l'allarme bomba. Sono entrati in azione i caccia italiani e francesi. Guerra in Ucraina: lettera di Meloni all'Ue: «Serve una voce sola». In serata Costa, presidente del Consiglio europeo, ha detto di concordare: «L'Europa deve agire con unità, ne parlerò al vertice di Dublino».

da pagina 2 a pagina 9

Caccia, **Chiesa**, **Tortorelli**

IMPUGNATA LA LEGGE

Stop al Veneto sul fine vita Zaia: si va avanti

di **Cesare Zapperi**

Il governo ha impugnato la legge veneta sul fine vita approvata nel settembre scorso. «Non si è agito con leggerezza. E ora si deve andare avanti» dice Luca Zaia.

a pagina 22

IL RETROSCENA

Kiev, il pressing della premier: un pool di Stati con un mandato chiaro e comune

di **Marco Galluzzo**



Giorgia Meloni e António Costa

L'irritazione di Roma per i vertici «ristretti». E riguardo ai negoziati con l'Ucraina la premier Meloni sarebbe favorevole anche a un «pool» di tre Paesi, ma che abbia un mandato chiaro di tutti, dentro una cornice negoziata.

a pagina 9

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

I maschi alfetta

Ci mancavano i «combattenti per lo Stato maschile» che vogliono annientarci perché il nostro «regime femminista» sta dando troppo spago alle donne. Non bastavano le incognite del clima, della tecnologia e della demografia. Dobbiamo preoccuparci anche di un sedicente gruppuscolo di reazionari al cui confronto Vannacci sembra un attivista del Gay Pride.

Sempre che non recitino una parte, si tratta di persone che considerano Barbablù un progressista e sognano di regnare su un harem di donne sottomesse, nella speranza di trovarne qualcuna che se li fili almeno lì. Di moderno, purtroppo, hanno solo quella capacità di smanettare sui computer che consente loro di seminare il panico negli aeroporti di mezza Europa, con allarmi-bomba conditi da messaggi inneggianti a un mondo patriarcale che per fortuna non tornerà mai più. Qualcuno sospetta che siano al soldo di Putin, ma il punto non è nemmeno sapere chi ci sia dietro. Il punto è sapere che cosa ci sia davanti. Come ci attrezzeremo a vivere camminando sul filo dell'allarmismo, tra annunci di attentati e blackout assortiti, circondati da Pierini che urlano continuamente «al lupo» per indurci col tempo ad abbassare le difese, anche quelle emotive, così da farci diventare sempre più cinici e confusi, dunque più malleabili. In attesa di contromisure, qui all'interno del «regime femminista» si cerca comunque di resistere: respinti i «combattenti per lo Stato maschile», ci prepariamo all'imminente urto con i templari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rimadesio70



Be Rebel
Pay per you

la Repubblica

Be Rebel
Pay per you

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
STEFANO CAPPELLINI



R *spettacoli*

Bono: la gioia al potere con il carnevale degli U2

dal nostro inviato **ANDREA SILENZI**
a pagina **44**

R *sport*

La regina delle Coppe fa sognare Como

dal nosto inviato **PAOLO BERIZZI**
a pagina **48**



Venerdì
6 novembre 2026
Anno 51 – N° 259
Oggi con
il venerdì
In Italia **€ 2,90**

Allarmi bomba nei cieli d'Europa in azione i caccia

Falsi alert, traffico aereo nel caos. Coinvolti voli italiani
Minacce via mail da un gruppo che evoca i filorussi



Caos nei cieli europei: venticinque voli, di cui nove italiani, coinvolti in allarmi bomba poi rivelatisi falsi. Le rotte sono state cambiate o gli atterraggi sono avvenuti scortati dai caccia. Le minacce arrivate via mail da un gruppo che evoca i filorussi.

di **ANGELI, CANDITO** *e* **GINORI**
alle pagine **2, 3** *e* **4**

IL RETROSCENA

Lo Stato Maschile firma per depistare

di **GIULIANO FOSCHINI**

Abituiamoci. «Sarà un'escalation», avvertono fonti dell'intelligence. Perché gli allarmi bomba che hanno coinvolto decine di voli in Europa sono l'ultimo passaggio di una strategia precisa.
a pagina **3**



Donald Trump con JD Vance, Marco Rubio e Pete Hegseth

Tutti in fuga da Trump Hegseth, pronta sfiducia

Anche i repubblicani vogliono rimuovere il segretario alla Guerra
Rubio valuta le dimissioni in vista del 2028. Vance riorganizza il Gop

Il segretario alla Guerra Hegseth è a rischio impeachment per violazione dei diritti umani: i repubblicani sono pronti a scaricarlo, ma Trump lo difende. Dopo la sconfitta di midterm, Vance riorganizza la destra e Rubio pensa alle dimissioni in vista del 2028.

di **BASILE, BENNEWITZ, CIRIACO, FRANCESCHINI, GIUSBERTI, LOMBARDI, MANACORDA, RIOTTA, TONACCI, VECCHIO**
da pagina **6** *a pagina* **15**

Fine vita, fuoco amico del governo sulla legge veneta del centrodestra

Stop al decreto bollette manca l'ok agli sconti

di **COLOMBO** *e* **SANTELLI**
a pagina **18**

Il governo impugna la legge sul fine vita del Veneto. La Lega è sulle barricate: Salvini va via e Calderoli vota contro. Sì di Forza Italia, ma Tajani fa mettere a verbale che serve una legge nazionale. Ora deciderà la Consulta.

di **CERAMI, DE LUCA, SANNINO**
alle pagine **20** *e* **21**

L'INTERVISTA



Fukuyama: benché debole il presidente è un pericolo per l'America e il mondo

di **PAOLO MASTROLILLI**
a pagina **11**

Serve il coraggio di non essere settari

di **STEFANO MENICHINI**

Non siamo ipocriti, accantoniamo le frasi di circostanza. Certo che l'Italia non è l'America. Del resto, niente è come l'America, nessuna elezione è uguale a un'altra, non ci sono esempi da imitare.
a pagina **17**

Be Rebel
Pay per you
La usi poco?
La paghi meno.
Polizza auto flessibile
a partire da 9,99€ al mese.
Fai un preventivo su berebel.it
Dettagli del premio su berebel.it/disclaimer
Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su berebel.it. Contratto di Linear Assicurazioni soggetto a condizioni.

LA POLEMICA

All'Anticorruzione un dirigente leghista "È stata lottizzata"

di **ANTONIO FRASCHILLA**

L'ultima volta che era finito sulla prima pagina di un giornale era stato per il suo matrimonio: aveva aperto una lista nozze nella quale chiedeva un trullo. Questa volta però il regalo gliel'hanno fatto i suoi amici del centrodestra: il governo Meloni ha scelto Trifone "Nuccio" Altieri per guidare l'Autorità nazionale anticorruzione.
a pagina **19**

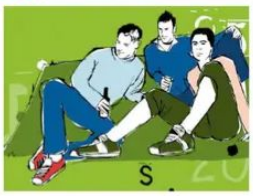
IL DOCUMENTARIO



La vita di Luana prima di diventare martire del lavoro

di **MICHELE BOCCI**
a pagina **26**

GLI SCRITTORI



Affinati e Nevo "Ascoltare i ragazzi è compito nostro"

di **RAFFAELLA DE SANTIS**
alle pagine **40** *e* **41**

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,50 - Croazia, Francia, Monaco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Tedesca CHF 4,50
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma
Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it
La nostra carta proviene da materiali riciclati o da fonti gestite in maniera sostenibile
con "Intenso Noir" € 12,80
NZ
0 770390 107009 41106

GOLDSTAR

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VALLEVERDE

Venerdì 6 Novembre 2026

€ 1,20

San Felice, martire
Anno LXXXII - Numero 306

DIRETTO DA **DANIELE CAPEZZONE**

www.iltempo.it
ISSN 0391-6990

L'EDITORIALE

di **Daniele Capezzone**

Il miglior alleato del centrodestra? È l'arroganza della sinistra

Niente: è più forte di loro. L'Editorialista Unico, l'Inviato Collettivo, più il solito circo degli opinionisti di sinistra, non riescono mai a essere minimamente equilibrati, nemmeno in una giornata (per loro) teoricamente lieta. Sono saltati i freni inibitori, ed è venuta fuori l'arroganza dei giorni peggiori.

Li avete visti in tv? Li avete letti dopo le elezioni parlamentari americane? Sembravano un collettivo studentesco in piena occupazione. Slogan contro il preside col ciuffo (Trump). Tifoseria sguaiata a favore dei democratici, fingendo di non vederne la nuova deriva estremista e islamista.

Donne velate in un clima da patriarcato musulmano? Dev'essere quella la nuova frontiera del progressismo. Poco importa se l'eroe novello El Sayed pare un tifoso politico della sharia.

Per carità, Trump se l'è ampiamente cercata, come scriviamo (con delusione) da un po' di tempo. Ha esagerato su troppi fronti, ha sottovalutato l'esplosione del costo della vita, ha stancato con le sue bizzarrie trasformate in «metodo».

Ma è veramente stupido dimenticare che i suoi elettori esistono ancora (per fortuna). Stanno sempre lì, forse potenzialmente maggioritari, gli americani che dissero no a Kamala, alla pseudoreligione woke, all'immigrazione fuori controllo, alle frontiere da cancellare.

E proprio per questo — al di là e pure al di qua dell'Atlantico — noi suggeriremmo sempre di spostare la telecamera dagli eletti agli elettori, ai loro bisogni concreti: bollette, sicurezza, lavoro, confini. A sinistra il copione è scritto da anni: patrimoniali, sussidi a pioggia, immigrazione senza filtri, e un tocco di islamismo.

A destra non basteranno l'affidabilità e la credibilità (vere entrambe, peraltro). Occorre un sogno, un racconto, una narrazione forte che parli di merito, di crescita, di un pochino di soldi in più in tasca, di sicurezza, di un futuro vivibile.

Forse, a scrivere questa nuova pagina, contribuirà una volta di più la grande boria, la grande arroganza della sinistra e dei suoi cantori mediatici. Vederli così tronfi e prepotenti è il miglior modo, da qui alle elezioni politiche in Italia, per immaginare cosa farebbero se tornassero al governo: più tasse per i «ricchi» (tradotto: per chi lavora), più immigrazione incondizionata, più pedagogia morale verso chi non la pensa come loro. Non cambiano mai.





Il patriarcato islamico che piace alla sinistra

I compagni eccitati per la sconfitta di Trump negano il rischio islamista e si illudono di ripetere lo schema in Italia

LE PAROLE DEL M5S CONTRO ISRAELE

رئيس الوزراء الإيطالي الأسبق يتعهد بالاعتراف بفلسطين ومنع تسليح الاحتلال



La testata filo Hamas rilancia l'invettiva di Conte

DARIO MARTINI a pagina 5

IL TEMPO DI OSHO

El-Sayed: «Ringrazio mia moglie per quello che fa a casa»



ALESSIO BUZZELLI, MATTEO CASSOL E LUIGI CRESPI da pagina 2 a 5



SCANDALO CPR E FALSI CERTIFICATI

Svolta Piantedosi Stop ai medici libera-migranti

Svolta del ministro Piantedosi contro i medici che liberano i migranti. Dopo l'inchiesta de Il Tempo una direttiva rende non più vincolante il parere dei camici bianchi per trattenerli nei Cpr.

GIANNI DI CAPUA a pagina 13

A LEZIONE DA LANDINI

Patrimoniale, la sinistra litiga su come chiamarla

EDOARDO SIRIGNANO a pagina 8

SCANDALO SPIN TIME

Non solo pasti e letti Agli abusivi pagato anche il trasloco

GABRIEL BERNARD a pagina 17

MUSICA SACRA

Muti torna a Roma e dirige i Wiener Philarmoniker

LORENZO TOZZI a pagina 24

LA STORACIATA

Preso il martellatore del poliziotto di Torino. Tranquilli compagni, lo scarcerano subito

AEREI E SCALI NEL MIRINO



Caos nei cieli europei per 25 allarmi bomba

SUSANNA NOVELLI a pagina 14



I LIBRI DEL DOTT ROBERTO SETTEMBRE

CONOSCERE È IL PRIMO PASSO PER PRENDERSI CURA DI SÉ

CURE PREVENZIONE SALUTE
Dottor Roberto Settembre

settembreroberto.it

IL MOMENTO DELLE ROMANE



Gasp si affida a De Roon Lazio in mano a Christos

PES, ROCCA, SALOMONE E TURCHETTI alle pagine 26 e 27



Venerdì 6 novembre 2026

ANNO LIX n° 261
1,50 €
San Teobaldo di Dorat
sacerdote

Edizione chiusa alle ore 22

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

VALLEVERDE

Editoriale

L'America boccia il militarismo di Trump

LA SCONFITTA DELLE GUERRE

PASQUALE FERRARA

La convinzione granitica che le elezioni negli Stati Uniti si vincono sul fronte interno, ed essenzialmente su temi di natura economica, sebbene ancora più che plausibile, esce però alquanto ammaccata dalla tornata intermedia di martedì 3 novembre 2026. Trump, in questi due anni di mandato, ha scatenato due tipi di guerre: quella interna (anzi, transnazionale) contro i migranti attraverso la milizia dell'Ice; e quella esterna (internazionale) contro l'Iran.
Sul primo punto, è chiaro che gli elettori ispanici hanno in gran parte realizzato l'errore di prospettiva dell'aver sostenuto Trump nel 2024, ma anche compreso che la nuova iniziativa del cosiddetto "scudo delle Americhe" mira a ristabilire la ben nota politica della sovranità limitata per molti Paesi dell'America Latina, con una nuova versione della tradizionale ingerenza di Washington negli affari interni del continente americano. Quanto all'Iran, a parte la scelta scellerata dell'attacco armato, e le conseguenze molto gravi per la stabilità nel Golfo e l'economia globale, la scelta dell'aggressione fa tutt'uno con il totale appiattimento americano sulle priorità strategiche di Netanyahu.
Ora, un fattore di primario interesse per l'intera comunità internazionale della bocciatura delle politiche trumpiane decretata dalle urne è anzitutto l'innegabile smentita dell'avventurismo bellico (esterno) e della stretta securitaria (interna) di questa Amministrazione Usa. In quest'ottica, la sconfitta di Trump è la disfatta della guerra, anzi delle guerre, la cifra che definisce questa fase delle relazioni internazionali, e non solo per le conseguenze economiche, comunque gravi sia per gli Stati Uniti che per il mondo globalizzato.

continua a pagina 14

Editoriale

Giovani e partecipazione, quali scelte

IL FUTURO NON SI ASPETTA

ENRICO GIOVANNINI

«Sono tempi non facili, particolarmente complessi, in cui l'incertezza è una cifra diffusa e in qualche momento è addirittura l'imprevedibilità che sembra la cifra di questi anni nella vita internazionale. Ma questa incertezza fa pensare che in realtà il futuro non è precostituito, dipende da noi. Va disegnato e va disegnato particolarmente dai giovani che si apprestano ad assumere ulteriormente la guida della nostra società». Sono parole recenti del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il quale, ancora una volta, ha trovato il modo di indicare con chiarezza e forza morale cosa l'Italia dovrebbe fare di fronte alla spinta al cambiamento che i giovani e le giovani stanno esprimendo.
Ma cosa si dovrebbe fare per passare dalle parole ai fatti? In primo luogo, va riconosciuto che molti giovani non stanno seduti sul divano, ma si impegnano in attività utili per la società. Ad esempio: il livello di impegno giovanile nel volontariato è superiore a quello medio della popolazione e la partecipazione sociale tocca il 40% dei giovani di 14-24 anni, una percentuale cresciuta negli ultimi anni. D'altra parte, secondo un Rapporto del Parlamento europeo, le azioni percepite come più efficaci per far sentire la propria voce sono: il voto (41%), la partecipazione a proteste e dimostrazioni (33%) e la creazione di una petizione (30%). La nuova legge elettorale dà una prima risposta alla partecipazione al voto dei "fuorisede", cioè di chi, per motivi di studio, di lavoro o (in specifiche condizioni) di cura o assistenza, mentre la legge delega approvata dal Parlamento il 27 ottobre punta al riordino delle politiche giovanili.

continua a pagina 14

IL FATTO Il dossier di Milex elabora gli ultimi dati disponibili. Anche così, però, non si arriva oltre l'1,7% del Pil

Armati e compatti

La spesa della Difesa toccherà il record di 40 miliardi (+18% sul 2026, +50% dal 2023) Nella manovra incremento di 4,5 miliardi, per il 60% dovuto all'acquisto di armamenti

ALESSIA GUERRIERI

Nel 2027, per la prima volta, la spesa militare italiana previsionale supererà i 40 miliardi di euro (+18% sul 2026, quando i miliardi erano 34), con il bilancio della Difesa salito fino a sfiorare i 39 miliardi e i costi per nuove armi a 17,2 miliardi, il 43% del totale. Dei circa 4,5 miliardi in più rispetto anche alla legislazione vigente, inoltre, la gran parte va ad armamenti e amministrazione. Questa la stima dell'Osservatorio Milex, che in assenza di dati ufficiali ha elaborato i dati a partire dalle tabelle della Legge di Bilancio.

Mariani a pagina 5

EUROPA Mail su bombe a bordo di 20 velivoli mettono in allarme le autorità



Minacce (russe?) fermano gli aerei

«Oggi i vostri cieli saranno rossi, l'esplosione avverrà tra 60 minuti». Una mail spedita dal misterioso "Stato maschile" ieri ha scatenato il panico nei cieli italiani e di mezza Europa: si alzano i caccia, una ventina i voli minacciati. Il Dublino-Roma fatto atterrare in una base francese. Indagano le procure di Milano e della Capitale: sembrano probabili i collegamenti con gli avvertimenti già lanciati nei giorni scorsi contro altre compagnie europee.

Birolini e Spagnolo a pagina 4

HONG KONG

L'attivista Wong condannato ad altri 10 anni

Vecchia a pagina 11

I nostri temi

LA CHIESA LOCALE

«Senso e speranza da Leone XIV oggi in Uruguay»

GIACOMO GAMBASSI

«Sappiamo che la visita rappresenta un grande sforzo per il Papa, ma vediamo in tutto ciò un segno del Buon Pastore che vuole donarsi completamente e incontrare il suo gregge». Il vescovo Milton Luis Tróccoli Cebedio sarà ai piedi della scaletta dell'aereo papale quando nelle prossime ore atterrerà a Montevideo.

A pagina 6

PROTAGONISTE

Silvana, fuggita dalla schiavitù ora aiuta le altre

ANTONELLA MARIANI

Per tanti anni a Silvana è bastata la notte. Uno spazio scuro e solitario, tutto per lei, in cui cullare le sue paure, guardarle in faccia, anche piangerci sopra. Perché al mattino tutto doveva scomparire dal suo volto e dalla sua anima. C'era da affrontare il nuovo giorno, bisognava essere forti...

A pagina 13

L'UE Lettera a Costa

Meloni, diktat sull'Ucraina: «Una sola voce per l'Unione»

Meloni spinge su Bruxelles per individuare subito, «entro dicembre», il negoziatore per l'Ucraina. «L'Europa deve parlare con una sola voce sulla questione ucraina», dice in una lettera inviata al presidente del Consiglio Ue Costa.

Carucci a pagina 8

STATI UNITI Il capo del Pentagono Hegseth sotto assedio, ma Trump lo difende. Rubio e Vance si smarcano

Resa dei conti alla Casa Bianca

Tra i cattolici cala dal 59 al 49% la quota di chi ha votato i repubblicani. I dem guardano già al 2028

ANGELA NAPOLETANO
Inviata a Washington

È il momento dei bilanci e della resa dei conti nei due partiti degli Stati Uniti. I democratici già ragionano sulla futura leadership per la Casa Bianca. Per il Grand Old Party, invece, è l'ora del rimpasto, della caccia ai capri espiatori e delle dimissioni: le prime quelle di Harmeet Dhillon dal dipartimento di Giustizia. Trump ha confermato che non intende licenziare Hegseth. Rubio e Vance provano a "smarcarsi" dal tycoon.

Miele a pagina 2

DIEGO MOTTA

Il recupero del voto cattolico da parte dei democratici è una delle novità sostanziali, nell'analisi dei flussi elettorali. Pesa sicuramente la disaffezione verso Trump, che ha perso dieci punti percentuali in due anni nei confronti di questo tipo di elettorato. I repubblicani mantengono la presa sul mondo protestante, mentre comunità ebraiche e musulmane hanno scelto candidati anti-establishment.

Vitali a pagina 3

POSIZIONI A CONFRONTO

Una tassa patrimoniale? Sì, no, forse: tutte le voci

Marcelli a pagina 7

LA LEGA SI DISTINGUE

Fine vita, il Governo impugna la legge veneta

Servizio a pagina 8

PROGETTI PER I GIOVANI

Il Sud prova a fermare l'esodo con la "restanza"

Arena (inviata) e Cassisi a pagina 10

Divieto di sosta

Massimo Onofri

Fasciocomunismo

Chissà perché nessuno si è mai accorto che il «fasciocomunismo» di Antonio Pennacchi deriva direttamente da Nicola Bombacci, corregionale e amico di gioventù di Benito Mussolini. Bombacci: chi era costui? Socialista della prima ora, al congresso di Livorno del gennaio 1921 aveva poi aderito al Partito comunista d'Italia. Con l'ascesa di Mussolini, Bombacci si distinse presto per il suo «confusionismo», di cui fu perfetto esempio l'intervento alla Camera dei deputati sul trattato di commercio fra l'Unione Sovietica e l'Italia, ove auspicò con veemenza una convergenza politico-ideologica fra il comunismo russo e il fascismo italiano. Rimasto a lungo in ombra per l'ostilità dei gerarchi, Bombacci tornò in auge nei mesi di agonia del regime, quando si autorizzò come il principale ispiratore della Carta di Verona, ove si fissavano le fondamenta programmatiche del Partito fascista repubblicano e della Repubblica sociale italiana, ingenuamente convinto che fosse arrivata finalmente l'ora del ritorno del fascismo alle sue premesse collettiviste. Accanto a Mussolini a Salò, del quale divenne consigliere, gli rimase fedele fino all'ultimo, incontrando - lui, il meno implicato di tutti - medesima sorte. Un vero arcitaliano: sempre dalla parte sbagliata però. Un facinoroso. Un puro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gutenberg



CULTURA

Enigmatica Cina, così vicina così lontana

La Cina resta difficile da leggere, sospesa fra modernità e continuità storica.

Nell'allegato

LUOGHI INFINITI
NERO COME IL CARBONIO
In edicola e online su
abbonamenti.avvenire.it



€ 3,50* in Italia — Venerdì 6 Novembre 2026 — Anno 162°, Numero 305 — ilsole24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22

*in vendita abbinata obbligatoria con Enigmistica24 (Il Sole 24 Ore € 3,50 + Enigmistica24 € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Enigmistica24, in vendita separata da Il Sole 24 Ore

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Lotta all'evasione

Concordato, in tre anni 1 milione di partite Iva arriva al 10 in pagella
E per il 2026-2027 253mila adesioni

Il concordato 2026-2027 arriva al traguardo con 253mila adesioni. In tre anni 10 in pagella per 1 milione di partite Iva. **Bartelli, Mobili, Parente, Ranocchi** —*a pag. 5*

VALLEVERDE



GOLDSTAR

FTSE MIB 50505,87 -1,03% | SPREAD BUND 10Y 112,89 +8,79 | SOLE24ESG MORN. 1671,15 -0,71% | SOLE40 MORN. 1860,09 -0,71%

Pensioni, effetto rivalutazioni-Irpef: il taglio colpisce di più tra 42 e 50mila euro

Ddl di Bilancio



L'impatto combinato di mancati recuperi e riduzione dell'imposta

La sforbiciata maggiore per oltre 900mila assegni fra 2.600 e 3.000 euro netti

Sono i pensionati titolari di dichiarazioni da 50mila euro, circa 3mila euro netti al mese, coloro che dal cambio di regole sull'indicizzazione delle pensioni avranno l'impatto maggiore.

Questi soggetti si vedranno ridurre dell'1,47% il reddito netto, con un taglio annuo di 535,33 euro netti (757,59 lordi). A loro tocca una sforbiciata un poco più profonda di quella riservata alle pensioni solo lievemente più basse, perché tra 42mila (2.600 euro netti al mese) e 49mila euro la perdita oscilla fra l'1,3 e l'1,38%, con una riduzione che oscilla tra 426 e 526 euro netti annui. Sono le stime che emergono incrociando le nuove regole per l'indicizzazione delle pensioni con l'ampliamento del secondo scaglione Irpef.

Gianni Trovati —*a pag. 3*



BLOOMBERG

TIMORI DI INTERVENTI CONTRO I DATA CENTER

Tracolla il Nasdaq (-5%), l'onda blu al Congresso spaventa il tech

Vito Lops e Biagio Simonetta —*a pag. 10*

Effetto ritardato. Il primo giorno post-voto Wall Street era salita, ieri il brusco risveglio con il crollo dei titoli tech

Superbonus, la scure dell'inflazione sui crediti d'imposta

Agevolazioni

L'impatto sui conti dei contribuenti potrebbe essere di almeno 2 miliardi

Una cifra vicina ai **due miliardi**. Che potrebbe anche salire. Questo l'impatto che rischia di avere sui bilanci di banche e imprese la norma prevista in manovra sul superbonus. Infatti spostare in avanti, fino al 2036, il pagamento di circa 18,5 miliardi di euro di crediti fiscali comporta una pesante perdita di valore reale a causa dell'inflazione.

Latour e Parente —*a pag. 2*

8%

IL PRELIEVO PER I BENI
Il costo è dell'8% per i beni ammortizzabili e del 4% per quelli non ammortizzabili

FISCO E IMPRESE

Immobili, la rivalutazione richiede l'imposta sostitutiva

Giorgio Gavelli —*a pag. 36*

GLI USA DOPO LE ELEZIONI

I REPUBBLICANI

Guerra in Iran: Hegseth finisce sotto accusa

Luca Veronese —*a pag. 8*



I NUOVI EQUILIBRI

INDIPENDENTI CHIAVE DEL SUCCESSO DEM

di **Roberto D'Alimonte** —*a pag. 8*

I DEMOCRATICI

Primi 100 giorni: un piano su sanità e carovita

Marco Valsania —*a pag. 8*

L'INTERVISTA

Olmert: «Trump sconfitto e Israele sempre più solo»

Roberto Bongiorni —*a pag. 9*

OLTRE IL DATO USA

PERICOLI E TENUTA DELLA DEMOCRAZIA

di **Luigi Zanda** —*a pag. 19*

Orsini: un'industria solida a difesa dell'autonomia Ue

Imprese europee

Incontro fra i presidenti di Confindustria, Medef e Bdi a Berlino

Rendere l'industria europea competitiva, far sì che la Ue sia un'area dove poter attrarre investimenti. «Abbiamo bisogno che l'Europa faccia presto a dare risposte, di creare quelle condizioni abilitanti affinché le nostre industrie rimangano in Europa». Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, era ieri a Berlino, per l'incontro con le confindustrie di Germania, Bdi, e Francia, Medef. **Picchio** —*a pag. 12*

90

EURO AL MWH
Il prezzo del metano al Ttf ieri era quotato attorno ai 90 euro per megawattora

ENERGIA

Dl bollette, slitta ancora l'approvazione in Cdm

Dominelli e Serafini —*a pag. 6*



PANORAMA

SETTE CASI IN ITALIA

Caos nei cieli: falsi allarmi bomba per almeno 25 voli Decollano jet militari

Giornata di caos nei cieli europei. Almeno 25 voli, di cui sette da o per aeroporti italiani, hanno subito falsi allarmi bomba costringendo in alcuni casi ad atterraggi di emergenza. Con jet militari che hanno scortato aerei civili. Gli inquirenti ipotizzano un coordinamento europeo. Attivati canali di cooperazione per individuare i server da cui sono transitate mail che annunciavano le bombe. —*a pagina 16*



Vincenzo Gesmundo, Segretario generale Coldiretti

LE SFIDE PER L'ITALIA

DONALD E URSULA, GIÙ LE MANI DAL MADE IN ITALY

di **Vincenzo Gesmundo** —*a pagina 18*

DIFESA E AEROSPAZIO

Leonardo, ordini record I profitti balzano del 74%

Leonardo ha chiuso i nove mesi con ordini record a oltre 60 miliardi (+28% sullo stesso periodo del 2025). Il fatturato è salito del 15,3% a 15,3 miliardi e l'utile netto adjusted del 74% a 812 milioni. —*a pagina 29*

CULTURA E SOCIETÀ

ASCOLTARE I GIOVANI ED EDUCARE ALLA RESPONSABILITÀ

di **Fabio Pinelli** —*a pagina 19*

Plus 24

Investimenti

Come difendersi dall'inflazione

—*Domani con il quotidiano*

Moda 24

Fashion Forum

Parte da Venezia la filiera sostenibile

Silvia Pieraccini —*a pag. 26*

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Giovedì 29 Ottobre 2026
Nuova serie - Anno 36 - Numero 256 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 € 2,00*

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

Fiumicino batte tutti i record con 185 mila passeggeri in un giorno. Si fa la quarta pista

Giampiero Di Santo a pag. 10

ItaliaOggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

OK ALLA RIFORMA

L'impresa artigiana potrà espandersi, assumere e investire senza il rischio immediato di perdere la qualifica artigiana

Pagamici a pag. 25

OK ALLA LEGGE DELEGA

Una nuova veste per il Servizio civile universale. Parola d'ordine: semplificazione. Potenziato il riconoscimento delle competenze

Damiani a pag. 29

Legge di bilancio da 26 mld

Forfettari fino a 100 mila euro, taglio dell'Irpef fino a 55 mila, confermati i bonus sulle ristrutturazioni edilizie, cedolare secca anche per gli immobili commerciali

Legge di bilancio: dentro il taglio dell'Irpef fino a 55 mila euro, fuori la detassazione delle tredicesime. Viene confermato l'innalzamento a 100 mila euro della soglia per i forfettari e viene reso strutturale il taglio del bollo auto fino a 80 kw. Confermati il bonus del 50% e del 36% per le ristrutturazioni edilizie per la prima casa e il bonus mobili fino a 5 mila euro. La cedolare secca sugli affitti viene estesa anche agli immobili commerciali.

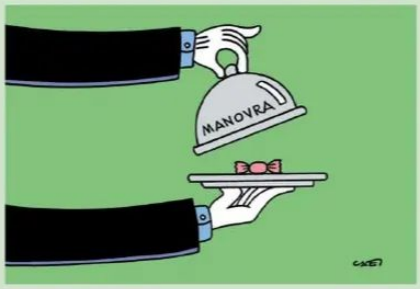
Cerisano a pag. 20

PER PREPARARE L'OPA

Il Fatto dice no a Del Vecchio, respinta la richiesta di due diligence

Capisani a pag. 19

Vigilante (Gse): un super Conto termico per edifici pubblici. Energy release per pmi



Nella legge di bilancio troverà posto un grande Conto Termico per gli edifici pubblici. E sarà potenziato il meccanismo di Energy release, che oggi sostiene le imprese energivore. Vinicio Mosè Vigilante, ad del Gse, ha affrontato con *ItaliaOggi* alcuni dei principali nodi nella gestione delle agevolazioni alle rinnovabili, mentre il governo annunciava 600 mln per l'efficientamento energetico di ospedali e strutture sanitarie, un mld per un nuovo Energy release dedicato alle pmi, 1,2 mld per 3 GW di nuova capacità fotovoltaica e 800 mln per gli invasi idroelettrici. Il bando Agrisolare? Un «successo», dice Vigilante.

Chiarello a pag. 26

DIRITTO & ROVESCIO

Il 27 ottobre è stata presentata Arianna, la nuova assistente digitale dell'Inps basata sull'intelligenza artificiale. Un chatbot che comprende il linguaggio naturale e permette ai cittadini di spiegare cosa serve loro senza conoscere prima il nome della prestazione né come sono organizzati i servizi dell'Inps. L'assistente interpreta la richiesta e il contesto della conversazione e individua il bisogno. Poi guida l'utente nel percorso informativo, proponendo le soluzioni più utili su temi come pensioni e previdenza, lavoro, sostegni, sussidi e indennità, imprese e liberi professionisti. Sono già previste in futuro estensioni dei suoi servizi in ulteriori ambienti di utilizzo. Bello. Chissà che non possa essere il primo passo di una vera e propria rivoluzione nella giungla della nostra burocrazia e nella palude della Pubblica amministrazione.

TH-YMOS
NURTURING BUSINESS

Trasformiamo le emozioni in dati strategici.

Ogni decisione nasce da un'emozione.

Emotivae™ è la piattaforma di Emotion AI che unisce neuroscienze e intelligenza artificiale per leggerle in tempo reale, con un **accuratezza superiore al 90%**, da oggi disponibile anche in Italia.

Uno strumento innovativo a supporto di **scelte strategiche consapevoli** in ambito sicurezza predittiva, customer experience, retail e marketing, nel pieno rispetto di GDPR e CCPA.

PRENOTA UNA DEMO
info@thymosinternational.com

**Con La riforma del TUF a € 9,90 in più; con La Trasparenza Retributiva a € 8,90 in più; Con Guida agli ITS Academy a 2,50 in più;*
**Solo nelle aree coperte dall'iniziativa, fino ad esaurimento scorte; *Con la Guida Pratica al Risparmio Energetico a € 9,90 in più*